



Comune di Castagneto Carducci

REPORT AMBIENTALE ANNUALE

1

Anno 2017

Dati aggiornati al 31.12.2017



Redatto da



Rev. 0 Settembre 2018



INDICE

1	PREMESSA	4
2	LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI	5
3	IL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI	8
3.1.1	ATTIVITÀ ECONOMICHE	11
3.2	L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTAGNETO CARDUCCI	11
3.3	EDIFICI COMUNALI	14
3.3.1	DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE	14
3.3.2	ELENCO DETTAGLIATO DEGLI IMMOBILE COMUNALI	15
4	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	20
5	ASPETTI AMBIENTALI NON TRATTATI	22
6	ASPETTI AMBIENTALI	23
6.1	GESTIONE RISORSE IDRICHE	23
6.1.1	UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE COMUNALI - ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	23
6.1.2	UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA PER ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI - ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	26
6.1.3	AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA IDRICA - ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	27
6.1.4	GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE - ASPETTO INDIRETTO	30
6.2	GESTIONE RISORSE ENERGETICHE	34
6.2.1	UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE DEL COMUNE E PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	34
6.2.2	UTILIZZO DI CARBURANTI PER GLI AUTOMEZZI	39
6.2.3	CONSUMI ENERGETICI TOTALI	40
6.3	UTILIZZO DI CARTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	43
6.4	GESTIONE DELLE EMERGENZE NEGLI EDIFICI COMUNALI	45
6.5	GESTIONE E MANUTENZIONE RETE VIARIA	45
6.7	GESTIONE DEI RIFIUTI	46
6.7.1	PRODUZIONE DI RIFIUTI DA ATTIVITÀ COMUNALI – ASPETTO DIRETTO	46
6.8	AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI	47
6.9	PIANIFICAZIONE, ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ESERCITATE NEL TERRITORIO	52
6.9.1	PIANIFICAZIONE URBANISTICA	52
6.9.2	RILASCIO DI CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	52
6.9.3	RIEPILOGO ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU ABUSI EDILIZI:	53
6.9.4	RIEPILOGO ATTIVITÀ DI CONTROLLO AMBIENTALE:	53
6.10	SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO	55
6.11	TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	59



6.11.1	USO DEL SUOLO	59
6.11.2	BIODIVERSITÀ	60
6.12	MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	63
6.13	RUMORE	64
6.14	INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	64
6.15	GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE	65
6.16	COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI	65
6.18	FORMAZIONE INTERNA DEI DIPENDENTI	66
7	<u>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</u>	67



1 PREMESSA

L'amministrazione comunale di Castagneto Carducci gestisce un territorio caratterizzato dalla presenza di aree di grande pregio ambientale e di attività economiche strettamente legate alla qualità dell'ambiente, quali le aziende legate all'agricoltura e al turismo, ed ha da sempre manifestato grande attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento.

Da sempre gli amministratori del Comune di Castagneto Carducci hanno posto nell'attuazione delle linee di governo di questa Comunità convinzione e sensibilità verso una cultura ambientale.

4

È fondamentale il ruolo di indirizzo, promozione e coordinamento di un lavoro finalizzato alla tutela dell'ambiente e del territorio capace di coinvolgere sia le istituzioni pubbliche, le aziende private ed i cittadini nell'obiettivo comune della salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche e della loro valorizzazione, favorendo altresì la crescita economica.

Nella pratica l'obiettivo primario è quello di sensibilizzare verso risultati ambientali le singole realtà che operano sul territorio.

Nell'ambito dei programmi di promozione e sviluppo del territorio, ha quindi deciso di implementare un sistema di gestione ambientale che costituisca uno strumento utile allo sviluppo sostenibile e alla promozione economica dell'area e di conseguire la certificazione secondo la norma ISO 14001.

Il Comune di Castagneto Carducci ha deciso di dotarsi di un sistema di gestione ambientale ISO 14001 per gestire correttamente le attività che hanno influenza sull'ambiente che coinvolgono direttamente o indirettamente l'amministrazione comunale, ossia gli Aspetti ambientali diretti ed indiretti. Ha definito quindi un metodo per valutare la significatività dei propri aspetti ambientali, ossia il grado di importanza ai fini della tutela ambientale per definire eventuali priorità di intervento su un aspetto piuttosto che su un altro.



2 LA POLITICA AMBIENTALE DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Il Comune di Castagneto Carducci intende perseguire una politica armonica per uno sviluppo sostenibile del territorio e della comunità, attraverso un Piano di Azione che, alla luce del Quadro Conoscitivo, così come rappresentato nel 1° Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, si prefigge i seguenti obiettivi:

Territorio. Il Comune pone quale obiettivo prioritario da perseguire per il governo del territorio, la sostenibilità dello sviluppo.

Recupero, riqualificazione, riuso sono confermate quali azioni di tutela del patrimonio storico-architettonico. Il mantenimento dei valori paesaggistici e naturali, la conservazione e la valorizzazione delle aree protette, del sistema dunale, della pineta, dell'habitat agricolo, dei boschi, dei borghi, rappresentano obiettivi prioritari dell'azione programmatica e amministrativa.

Agricoltura. L'amministrazione comunale incoraggia e sostiene le azioni volte alla conservazione della qualità dei luoghi e del paesaggio rurale, al mantenimento e alla promozione degli standard qualitativi dei prodotti dei campi, alla diminuzione della pressione ambientale delle attività agricole, alla diffusione di pratiche a basso impatto ambientale

Attività produttive. Il Comune promuove le attività delle piccole e medie imprese a supporto delle vocazioni del territorio (agricoltura, turismo), ed in particolare l'artigianato artistico.

Auspica l'innovazione tecnologica quale strumento per l'uso razionale delle risorse, il ricorso a materie prime ecocompatibili, il contenimento degli scarti.

Commercio e servizi. Il Comune incoraggia la riqualificazione e/o valorizzazione degli esercizi nel centro storico e auspica che le attività di commercio e di servizio siano svolte con attenzione particolare alla qualità delle prestazioni, nell'ottica del soddisfacimento del cliente.

Turismo. L'amministrazione comunale desidera sviluppare il "marketing d'area" attraverso la qualificazione integrata dei servizi pubblici e privati, il miglioramento delle performance prestazionali, le buone pratiche di sostenibilità.

La pressione turistica sull'ambiente dovrà essere governata attraverso l'introduzione di processi di certificazione della qualità con il coinvolgimento degli operatori e l'allungamento della stagione turistica.

Lo **sviluppo socio-sanitario.** Il Comune intende mantenere alto lo standard dei servizi e rispondere adeguatamente ai nuovi bisogni della società, con particolare attenzione alle situazioni meno agiate e di precarietà.

La collaborazione con il mondo del volontariato e dell'associazionismo sarà rafforzata in maniera da trovare forme sempre più efficaci e diffuse. Sarà promossa la cultura della solidarietà dell'accettazione e



della tolleranza. L'amministrazione assume maggiore impegno per lo sviluppo delle Consulte e delle Assemblee, quali luoghi e momenti di partecipazione alla vita della collettività.

Prevenzione ed educazione sanitaria saranno i principali riferimenti per una moderna politica sanitaria.

Tutela della qualità dell'aria. L'amministrazione comunale intende conservare i livelli di qualità, migliorando i servizi pubblici di trasporto, promuovendo l'uso dei mezzi privati a basso impatto ambientale, controllando i gas di scarico degli autoveicoli e degli impianti.

Il Comune inoltre prende impegno per una rigorosa applicazione della normativa sulle onde elettromagnetiche e sul controllo degli impianti di teleradiocomunicazione.

6

Tutela delle acque. Il Comune si impegna per una sorveglianza e regolarizzazione degli scarichi idrici, per la protezione della qualità delle acque continentali e marine, anche promuovendo il riuso e la raccolta delle acque piovane.

Inoltre intende confermare nel tempo gli standard di qualità delle acque di balneazione e marine in genere.

Tutela del suolo. Un'attenta politica di utilizzo del suolo consiglia il mantenimento delle coltivazioni collinari, della superficie boscata, ed un'attenta valutazione di nuovi interventi insediativi, magari accompagnati con misure di compensazione e mitigazione.

L'amministrazione comunale esclude qualsiasi intervento nelle aree a rischio idraulico ed idrogeologico, e comunque in aree protette o vincolate.

Tutela del sottosuolo e delle risorse idriche. Il Comune, nella consapevolezza che condizione per il mantenimento e il miglioramento della qualità della vita è la protezione delle acque di falda, persegue la riduzione delle emissioni ed immissioni inquinanti di tipo civile e da fertilizzanti e fitofarmaci in agricoltura.

Obiettivi prioritari rimangono quindi la protezione delle acque potabili, con il completamento delle rete acquedottistica e del campo pozzi.

Rifiuti. Il Comune ha intenzione di incrementare i già lusinghieri risultati raggiunti dalla raccolta differenziata dei rifiuti, ponendo ulteriori sforzi per diffondere una maggiore sensibilizzazione nella popolazione, nei turisti e negli operatori.

Ecosistemi, biodiversità, flora e fauna. L'amministrazione comunale promuove con la comunità locale, attività di tutela e valorizzazione delle specie e degli habitat.

Sostiene la protezione e lo sviluppo delle aree soggette a particolare tutela e protezione, il mantenimento delle aree boscate, gli equilibri degli ecosistemi.

L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci si impegna inoltre a mantenere un Sistema di Gestione Ambientale, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 che consenta il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'ente e la qualità ambientale del territorio, a rispettare tutti i pertinenti

rev.0- Settembre 2018



requisiti posti dalla vigente legislazione nazionale, regionale e locale in materia ambientale e a promuovere tra i propri dipendenti, cittadini, turisti e fornitori il senso di responsabilità verso l'ambiente ed il coinvolgimento nella gestione delle problematiche ambientali.

Castagneto Carducci, 17.10.2006

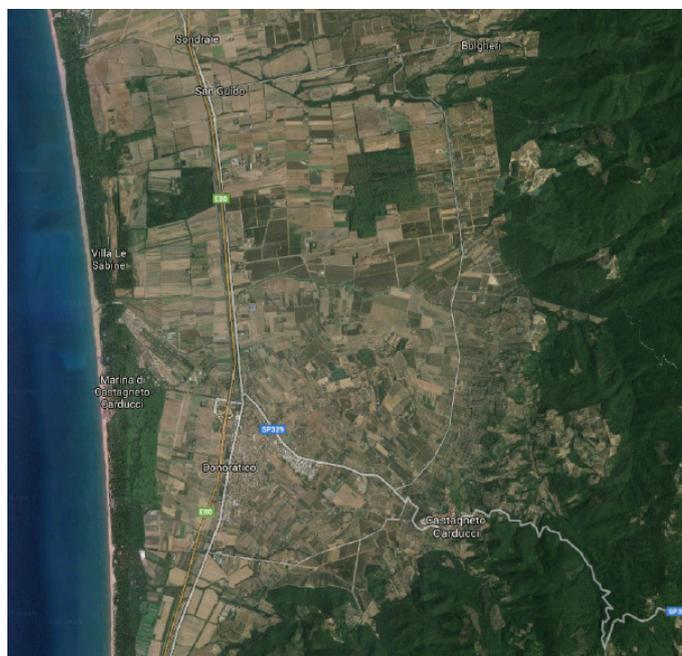
Il Sindaco

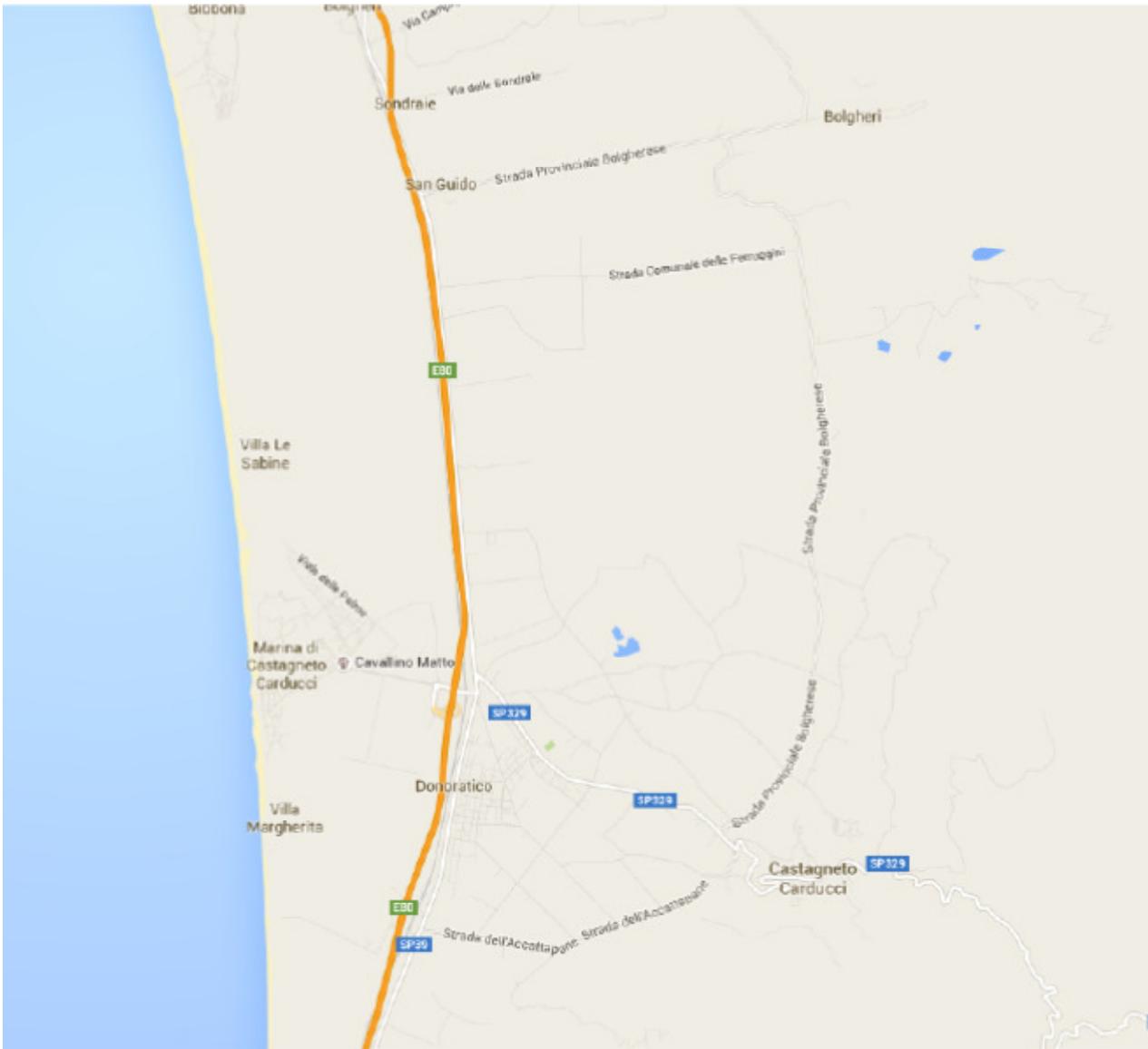
3 IL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Castagneto Carducci, uno dei venti comuni della provincia di Livorno, confina a Nord con il comune di Bibbona, ad Est con quelli di Monteverdi (Pisa), Sassetta e Suvereto e a Sud con il comune di San Vincenzo. Il comune di Castagneto Carducci, con un'estensione territoriale di circa 142 km², risulta il comune più esteso della Provincia di Livorno ed è costituito da Castagneto Carducci (il Capoluogo), e dalle tre frazioni: Donoratico, Bolgheri e Marina di Castagneto-Donoratico.

Il territorio comunale si sviluppa sul settore della Maremma settentrionale, in corrispondenza della massima ampiezza della pianura (la zona si trova nei bacini dei torrenti minori compresi tra il fiume Cecina e il Cornia).

Posizione geografica: latitudine 43°10' Nord, longitudine 1°51' Ovest (meridiana di Roma). Quota altimetrica massima: 585 metri sul livello del mare.

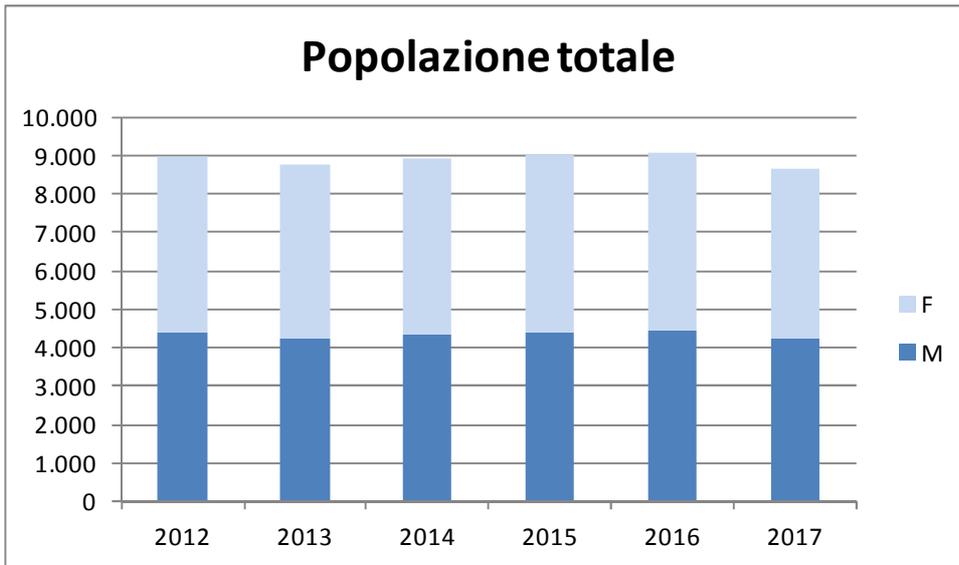




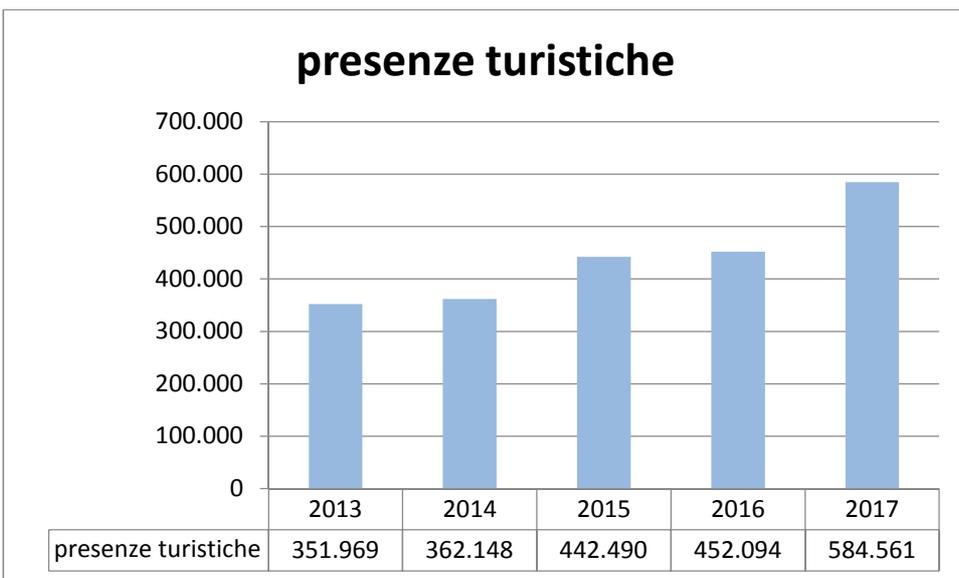
Il Comune di Castagneto Carducci comprende gli abitati di Castagneto Carducci, capoluogo del comune, di Bolgheri, Donoratico e Marina di Castagneto C.cci. La popolazione, di circa 8.984 abitanti, in aumento, al 31 dicembre 2017. Di seguito si riporta il trend relativo al periodo 2012-2017.



10



La gestione del territorio del Comune di Castagneto Carducci e l'analisi degli aspetti ambientali non può tuttavia prescindere dalla importante presenza turistica, concentrata prevalentemente nei mesi estivi che porta a circa 40.000 le presenze giornaliere nei periodi di punta estivi (Luglio ed Agosto).





3.1.1 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Le attività economiche principali del comune sono relative all'agricoltura ed al turismo.

Il territorio comunale di Castagneto Carducci non ha mai presentato un'attività industriale significativa, limitandosi all'artigianato, mentre le attività commerciali, anch'esse risultano di supporto alle esigenze della popolazione residente e del turismo.

Non sono quindi presenti attività a rischio d'incidente rilevante e pertanto gli impatti sull'ambiente non sono causa di conflitto, anche perché localizzate in zone ad esse destinate dagli strumenti urbanistici.

11

Di seguito si riporta la tipologia dell'offerta turistica nel comune.

TIPOLOGIA	N.	N. POSTI LETTO
AFFITTACAMERE	12	91
ALBERGHI	12	889
BED & BREAKFAST	2	24
CAV	7	334
RESIDENCE	1	235
RTA	4	516
VILLAGGI TURISTICI	1	1112
AGRITURISMI	64	1018
CAMPEGGI	4	7612

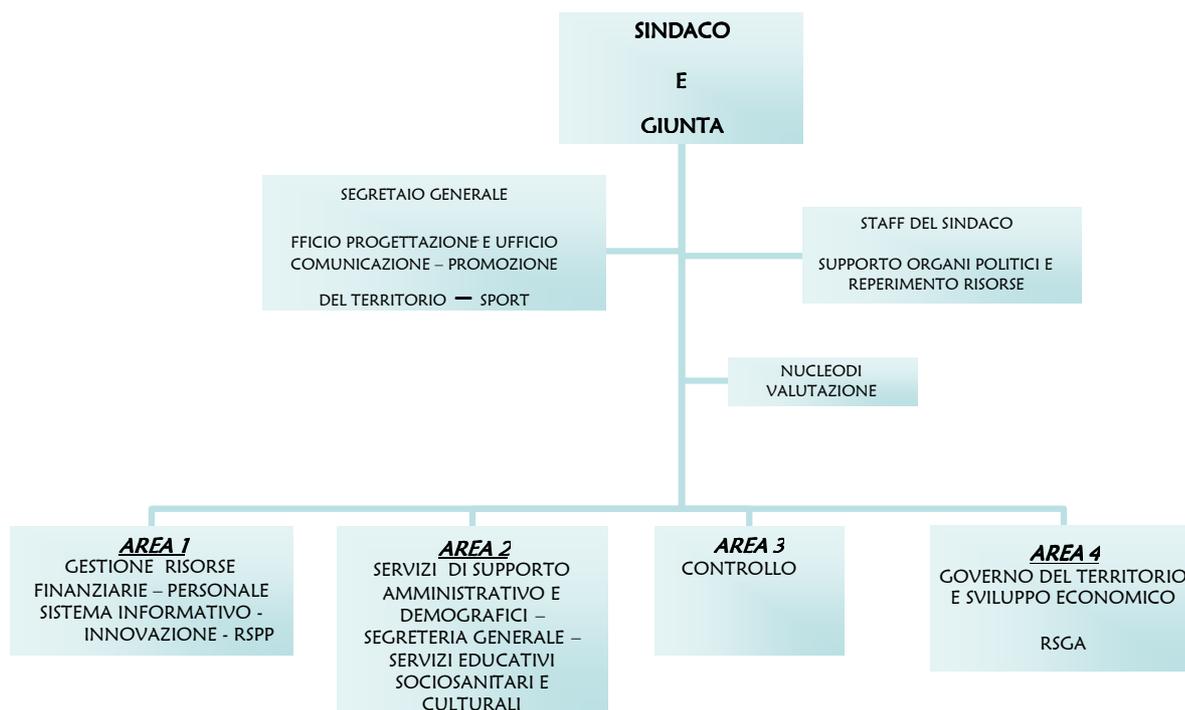
Documentazione di supporto

Per l'elenco delle attività: documenti e registrazioni SUAP

Per le presenze turistiche: Servizio turismo Provincia di Livorno

3.2 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTAGNETO CARDUCCI

I dipendenti comunali sono passati dai 100 del 2009 a 71 nel 2017, in seguito ad alcuni pensionamenti e trasferimenti. La struttura organizzativa dell'Ente è riportata di seguito:



Ad ogni capo area sono assegnate tutte le funzioni dell'area stessa e non sono stati nominati responsabili di servizio o procedimento.

Per quanto riguarda consumi negli edifici comunali, il comune ha utilizzato i seguenti dati per la costruzione degli indicatori:

comunale	n. Fabbricato	2014		2015		2016		2017	
		n. dipendenti	Ore lavorate	n. dipendenti	n. dipendenti	Ore lavorate	Ore lavorate	n. dipendenti	Ore lavorate
palazzo comunale	1	19	26.728	17	17	25.474	23.856	14	20.731
uffici comunali via della repubblica	6	10	14.827	8	9	7.666	12.302	6	7.829
biblioteca		1	1.394	1		8.403	1454	4	5848
magazzino comunale	20	27	38.282	28	26	41.440	40.650	2	34.485
polizia municipale	22	14	19.280	13	8	11.749	19.270	12	18.579
uffici comunali area3	23	8	10.432	7			9.766	3	4.146
ufficio ragioneria	34	8	14.788	8	8	12.137	12.243	10	13.517
totale		87	125.731	82	68	106.869	119.541	71	105.135



Edificio	Fattore	2013	2014	2015	2016	2017
scuola elementare Donoratico	N. classi	10	11	12	13	12
scuola materna il Parco	N. classi	4	4	4	4	4
asilo nido	N. classi	1	2	2*	2*	2
scuola media Donoratico	N. classi	6	6	6	7	8
scuola elementare media palestra Castagneto	N. classi	11	11	9**	9**	8**

*1 nido comunale, 1 nido privato

**1 classe scuola infanzia, 5 classi scuola primaria, 3 classi scuola secondaria



3.3 EDIFICI COMUNALI

3.3.1 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Gli immobili di proprietà del comune possono essere suddivisi in 5 principali categorie:

Edificio	
Palazzi Comunale	Palazzo Municipale, Ufficio Turistico, Centro civico, Area Centro Cantonieri, uffici Via della Resistenza, uffici Via della Repubblica. Archivio Pratiche edilizie, Uffici Pubblici, Struttura Polivalente, Sala Consiliare
Scuole	Palestra / Scuola Media Donoratico, Scuola Elementare Donoratico, Scuola Materna Donoratico
Cimiteri	Donoratico, Bolgheri, Castagneto
Luoghi per spettacolo	Teatro Roma, Cinema Ariston
Strutture Sportive	Palestra del Capoluogo, Campi da Calcetto, Campi da Tennis. Plesso Scolastico del Capoluogo, Stadio comunale, Tensostruttura

Per tutte queste tipologie di edifici, è possibile individuare i principali elementi di attenzione dal punto di vista ambientale:

Edificio		Principali Impatti				
Palazzi Comunale	Palazzo Municipale, Ufficio Turistico, Centro civico, Area Centro Cantonieri, uffici Via della Resistenza, uffici Via della Repubblica	scarichi idrici	rifiuti		consumo idrico	consumo energetico
	Archivio Pratiche edilizie, Uffici Pubblici, Struttura Polivalente, Sala Consiliare	scarichi idrici	rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico
Scuole	Palestra / Scuola Media Donoratico, Scuola Elementare Donoratico, Scuola Materna Donoratico	scarichi idrici	rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico
Cimiteri	Donoratico, Bolgheri, Castagneto		rifiuti		consumo idrico	consumo energetico
Luoghi per spettacolo	Teatro Roma, Cinema Ariston, area Parco Le Sughere		rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico
Strutture Sportive	Palestra del Capoluogo, Campi da Calcetto, Campi da Tennis	scarichi idrici	rifiuti		consumo idrico	consumo energetico
	Plesso Scolastico del Capoluogo, Stadio comunale, Tensostruttura	scarichi idrici	rifiuti	CPI	consumo idrico	consumo energetico



3.3.2 ELENCO DETTAGLIATO DEGLI IMMOBILE COMUNALI

Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
Sedi Comunali in immobili in affitto				
Uffici Pubblici	Via della Repubblica – Fraz. Donoratico	Biblioteca Comunale ed Uffici Anagrafici al piano terra	SI	In fase di attuazione interventi di adeguamento richiesti, presentazione SCIA dicembre 2017
Uffici	Via della Resistenza – Fraz. Donoratico	Uffici Comunali al piano secondo	NO	
Uffici	Via della Resistenza – Fraz. Donoratico	Comando Polizia Municipale al piano terra	NO	
Uffici	Via della Repubblica – Fraz. Donoratico	Uffici Scuola ed Informagiovani al piano primo	NO	
Sedi Comunali in immobili di proprietà				
Centro civico	Largo Nonna Lucia – Fraz. Di Bolgheri	Uffici Pubblici, ufficio postale	NO	
Palazzo Municipale	Via Marconi n. 1 – Capoluogo	Uffici Comunali	NO	
Area Centro Cantonieri	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Centro Cantonieri	NO	
Archivio Pratiche edilizie Uffici Via del Fosso - Donoratico	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	archivio Pratiche edilizie Uffici Via del Fosso - Donoratico	SI	Attività svolta 34/B. deposito di carta fino a 50.000 Kg da presentare esame progetto di prevenzione incendi, progetto di messa a norma ancora da presentare al comando VV.F. Progetto non ancora presentato in quanto per mancanza di fondi sul bilancio comunale non è stato possibile procedere all'affidamento degli incarichi necessari per l'avvio delle attività di progettazione Previsione presentazione progetto al comando vv.f. provinciale genn2019



Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
Ufficio Turistico – Obiettori	Via della Marina – Fraz. Marina di Castagneto Carducci	Ufficio Turistico al Piano Terreno ed Alloggi Obiettori	NO	
Altri immobili di proprietà				
Struttura Polivalente	Via della Marina – Fraz. Marina di Castagneto Carducci	Uffici, guardia medica estiva	NO	
Palestra del Capoluogo	Via dei Molini – Capoluogo	Palestra	NO	
SALA CONSILIARE	Via dei Molini – Capoluogo	Sala consiliare	NO	
Plesso Scolastico del Capoluogo	Via Umberto I° - Capoluogo	Scuola Materna – Scuola Elementare – Scuola Media	SI	<p>Attività svolta 67/B e 74/A. Lavori adeguamento conclusi, sostituita caldaia in data 11/03/2009 Vedi Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 27/09/2013. - progettazione adeguamento impianti elettrici completi eseguita in corso di redazione progetto adeguamento impianto fotovoltaico da completare entro gennaio 2016;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentato PROGETTO PREVENZIONE al Comando VV.F inoltrato; - ESAME PROGETTO FAVOREVOLE in data 07.04.1999 prot. n. 4253/99; - Da attivare lavori messa a norma ed adeguamento maniglioni porte da sostituire nei due plessi scolastici, per importo di circa € 7.000,00 oltre Iva di legge lavori da completare entro dicembre 2017; - Finanziati lavori di adeguamento impianto elettrico con determina n. 497 del 23.12.2016 per importo lavori € 14.500,00 oltre Iva di legge; - Finanziati lavori di adeguamento impianto fotovoltaico con determina n. 498 del 23.12.2016 per importo lavori € 13.300,00 oltre Iva di legge; - CPI CONSEGUITO – PRESENTATA SCIA VIGILI DEL FUOCO



Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
Teatro Roma		Teatro	SI	Attività svolta 65/1/B. DPR 151/2011 (EX 83 D.M. 16.02.1982). Ottenuto CPI con scadenza al 18.12.2019 Ottenuta ulteriore deroga per aumento posti fino a 179 persone in data 31 marzo 2017 – nuova validita' CPI fino al 01.02.2022
Campi da Calcetto	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Campi da Calcetto	NO	
Campi da Tennis	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Campi da Tennis	NO	
Campo sportivo Donoratico	Loc Ghiacci - fraz. Donoratico	Stadio comunale e campo sussidiario	SI	Attività svolta 65/C DPR 151/2011 (EX 83 D.M. 16.02.1982). esame progetto VV.F favorevole in data 09.06.2008 prot n. 11707. Lavori parzialmente eseguiti, da riprendere progetto ed attuare con interventi di messa a norma previsti, data approvazione progetti, realizzazione lavori con previsione ottenimento CPI entro maggio 2019
Cinema Ariston	Via della Repubblica – Fraz. Donoratico	Sala Cinematografica	SI	Attività svolta 65/C. e 74/A. DPR 151/2011 (EX 483 e 91 D.M. 16.02.1982). ESAME PROGETTO IN DATA 30/04/2008.interventi svolti ad eccezione dell'inserimento del sistema di allarme. Vedi Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 27/09/2013. -Eseguita C.T.V.C. comunale in data 15.04.2015 con esito favorevole confermando quanto già impartito nella C.T.V.C comunale del 23.02.2010. Con determina n. 345 del 11.11.2016 affidato incarico per progettazione e direzione lavori di messa a norma impianti tecnologici presenti -Con delibera della Giunta Comunale n. 193 del 25/09/2018 approvato il progetto definitivo di adeguamento alla prevenzione incendi; -Da presentare la SCIA finale per esecuzione attività; -CPI non ancora conseguito – da conseguire entro febbraio 2019;



Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
Palestra / Scuola Media	Piazzale Europa – Fraz. Donoratico	Palestra Comunale / Scuola Media	SI	<p>Attività svolta 67/B – 65/B – 74/B esame progetto VV.F favorevole in data 06.03.2013 CON NOTA PROT. N. 2949. - In fase di esecuzione DIRI ai sensi DM 37/2008 con nuovo progetto completo impianti elettrici ed attivati piccoli interventi di manutenzione impianti elettrici e di adeguamento</p> <p>Effettuati lavori di adeguamento sismico dell'edificio dalla Ditta Innovation di Perugia a seguito di finanziamento regionale; Attivato progetto di messa a norma ed adeguamento prevenzione incendi per € 158.000,00 oltre somme a disposizione Stazione Appaltante, da approvare progetto preliminare da inserire nel programma triennale Opere Pubbliche, da approvare progetto definitivo e finanziamento quadro economico lavori, da approvare progetto esecutivo ed appalto dei lavori, data attuazione interventi non ancora programmata, vista l'impossibilità di investimento per patto di stabilità interno e mancanza di fondi, si prevede attuazione interventi per il quale era stato richiesto il finanziamento regionale ai sensi della L. 70/2005 ma a causa della mancanza del progetto esecutivo approvato nei termini previsti dalla stessa legge non è stato possibile attuarlo. CPI NON ANCORA CONSEGUITO - PRESENTAZIONE SCIA DATA PREVISTA PER DICEMBRE 2019</p>
Scuola Elementare	Via G. Matteotti – Fraz. Donoratico	Scuola Elementare e Direzione Didattica	SI	<p>Attività svolta 67/B E 74/A . Vedi Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 27/09/2013. presentazione SCIA il 15/5/2012. Verbale verifica VV.F. in data 12.08.2012. CPI rinnovato in data 11/09/2017 per ulteriori 5 anni.</p>
Scuola Materna	Via U. Foscolo – Fraz. Donoratico	Scuola Materna	SI	<p>Attività svolta 67/2/B.esame progetto VV.F favorevole in data 12.07.1999 prot. n. 4260/99. - Finanziati lavori di adeguamento impianto elettrico con determina n. 497 del 23.12.2016 per importo lavori € 7.500,00 oltre Iva di legge;</p> <p>;</p> <p>- Da attivare lavori messa a norma ed adeguamento maniglioni porte da sostituire nei due plessi scolastici per un importo pari ad € 10.000,00 oltre Iva di legge, lavori da completare entro OTTOBRE 2014;</p>



Immobile	Indirizzo	Destinazione d'uso D'uso	Soggetto a CPI	Stato pratica CPI
				<ul style="list-style-type: none">- Progettati e da attivare interventi di adeguamento dell'attuale impianto fotovoltaico presente sulla copertura della scuola materna, realizzato nell'anno 2007, Finanziati lavori di adeguamento impianto fotovoltaico con determina n. 498 del 23.12.2016 per importo lavori € 3.500,00 oltre iva di legge- eseguito progetto di rifacimento impianto di riscaldamento, messa a norma barriere architettoniche, e adeguamento impianto elettrico nuovo impianto di riscaldamento, rifacimento completo pavimentazioni in PVC – CLASSE 1;-Certificazione lavori effettuati dalla Ditta Master Group Srl in data 22/10/2017- CPI non ancora conseguito – presentazione SCIA Dicembre 2018
Tensostruttura	Via del Fosso – Fraz. Donoratico	Campo da gioco palla a volo	SI	Attività svolta ex 83/82 e 91/82 CPI ottenuto in data 12.12.2009 pratica n. 30096 e rinnovato in data 11/09/2017 per ulteriori 5 anni
Parco delle Sughere	Donoratico	Area per manifestazioni	SI	- In data 03/04/2018 è stata presentata la SCIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – prat. 37213

Il cronoprogramma di ottenimento dei CPI ha subito delle modifiche anche a seguito del cambio di normativa di riferimento (DPR n. 151 del 01/08/2011), il Comune sta portando avanti il piano di ottenimento dei CPI.



4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci mantiene attivo un sistema di Gestione Ambientale allo scopo di controllare e gestire i propri aspetti ambientali diretti e indiretti ed indicare ed attuare soluzioni atte a prevenire l'inquinamento e a tutelare il territorio gestito, ricorrendo alle risorse e tecnologie disponibili economicamente sostenibili.

20

Tale Sistema di Gestione Ambientale è stato concepito e sviluppato per soddisfare i requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015.

Il Sistema di Gestione Ambientale si basa su:

- una Analisi Ambientale Iniziale finalizzata ad effettuare una valutazione sistematica ed esaustiva, secondo criteri ecologici, dei vari aspetti delle attività di competenza e stabilire le relazioni esistenti tra le attività presenti, pregresse e future dell'organizzazione con l'ambiente e la comunità circostante
- Una analisi del contesto ambientale, economico e legislativo in cui l'amministrazione si trova ad operare
- La identificazione delle parti interessate rilevanti e delle loro istanze
- La valutazione dei rischi e delle opportunità, nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
- una Politica Ambientale sottoscritta e approvata dalla Giunta Comunale, che individua gli obiettivi e gli impegni per cui operare
- Un Programma di Miglioramento Ambientale costituito da una serie di obiettivi e traguardi che l'organizzazione si pone per migliorare le performance ambientali
- La gestione delle attività secondo procedure gestionali e operative approvate dall'organizzazione per garantire che le attività si svolgano nel rispetto dei requisiti della ISO 14001 e della Politica Ambientale, per il conseguimento di quanto previsto dal Programma di Miglioramento Ambientale
- La qualificazione dei fornitori di materie, prodotti e servizi che possono incidere sulle prestazioni ambientali, realizzata con l'introduzione di procedure e criteri specifici per la valutazione
- La sorveglianza e misurazione delle prestazioni ambientali delle attività di competenza per controllare costantemente l'uso delle risorse, per misurare l'impatto delle attività sull'ambiente e assicurare il rispetto di leggi e regolamenti cogenti, per confrontare la qualità della gestione ambientale negli anni e per valutare il grado di raggiungimento di obiettivi e traguardi
- Un programma di verifiche ispettive interne per valutare la conformità delle attività a quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti cogenti, dalle procedure interne e per valutare l'efficacia del sistema di gestione nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalla politica e dal programma di miglioramento ambientale
- Un programma di formazione del personale interno al fine di migliorare la conoscenza dell'impatto che le singole attività possono avere sull'ambiente e dell'importanza del ruolo di ognuno per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

**RIEPILOGO ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE A RILEVANZA AMBIENTALE**

Nella tabella che segue sono elencate le attività che vengono svolte sul territorio comunale e che il Comune gestisce attraverso il proprio personale (gestione diretta) e quelle gestite in forma associata con altri Comuni oppure affidate a gestori terzi, individuati per legge, es. Gestore Unico servizio idrico (gestione indiretta).

Gestione risorse idriche(aspetto diretto e indiretto)	 
Gestione risorse energetiche	
Gestione rifiuti (aspetto diretto e indiretto)	 
Utilizzo di carta per lo svolgimento delle attività amministrative	
Gestione delle emergenze negli edifici comunali	
Gestione patrimonio immobiliare	
Gestione amianto	
Utilizzo di apparecchi contenenti sostanze lesive per l'ozono e gas climalteranti	
Gestione e manutenzione rete viaria e aree pubbliche	
Pianificazione e gestione del territorio	
Attività di autorizzazione, vigilanza e controllo	
Gestione delle emergenze in ambito del territorio comunale	 
Sensibilizzazione ed educazione ambientale dei soggetti presenti sul territorio	 
Gestione dei fornitori e degli acquisti	 

Legenda: gestione diretta gestita in forma associata o da gestori terzi



5 ASPETTI AMBIENTALI NON TRATTATI

Prima di procedere all'individuazione degli aspetti ambientali, diretti o indiretti che siano, è opportuno precisare quanto segue, al fine di una maggiore chiarezza di lettura:

Serbatoi interrati

Non ci sono serbatoi interrati utilizzati dall'Amm. Comunale.

Strutture balneari e pulizia della spiaggia

Tutte le strutture balneari sono collegate alla fognatura. La pulizia dell'arenile è affidata ad un'azienda qualificata. I rifiuti raccolti sulla spiaggia vengono immessi dalla ditta stessa nei cassonetti comunali o nei contenitori per la raccolta differenziata, e figurano quindi nel totale dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale prevede di effettuare verifiche ispettive per la corretta gestione ambientale nell'ambito dell'attività dell'azienda affidataria del servizio di manutenzione e pulizia spiagge. La pulizia delle spiagge viene svolta da un'azienda esterna individuata dal gestore unico di Ambito SEI Toscana..

Attività di disinfestazione sul territorio

Le attività sono affidate a SEI Toscana che le svolge secondo un proprio calendario e impiegando le tipologie di presidi medico-chirurgici ritenuti più opportuni.

Autolinee a servizio mare-entroterra

La ditta pubblica di trasporti TIEMME effettua delle corse di linea che comprendono anche Marina di Castagneto. Nella stagione estiva viene attivato un servizio di bus navetta.

Pulizie degli uffici comunali

La pulizia degli uffici comunali è affidata ad aziende specializzate individuate attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

Censimento scarichi idrici

Rispetto all'analisi Ambientale iniziale, non ci sono dati aggiornati relativamente al numero di scarichi.

Per quanto concerne la contaminazione da nitrati dell'acqua di falda, si rimanda al paragrafo "Affidamento e controllo dell'attività di gestione integrata della risorsa idrica".

Bonifica dei siti inquinati

Al momento non risultano accertate parti di terreno interessate da inquinamento, vi è assenza di superficie comunale soggetta a bonifica.

Monitoraggio erosione costiera

La fascia costiera di Castagneto Carducci ha una lunghezza complessiva 12.000 mt, con una profondità dell'arenile di 50 mt e un'estensione della duna sabbiosa di circa 4.000 mt.

La costa, prevalentemente sabbiosa, non è sottoposta a fenomeni erosivi, anche grazie alla tutela della zona dunale.



6 ASPETTI AMBIENTALI

6.1 GESTIONE RISORSE IDRICHE

6.1.1 UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE COMUNALI - ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO

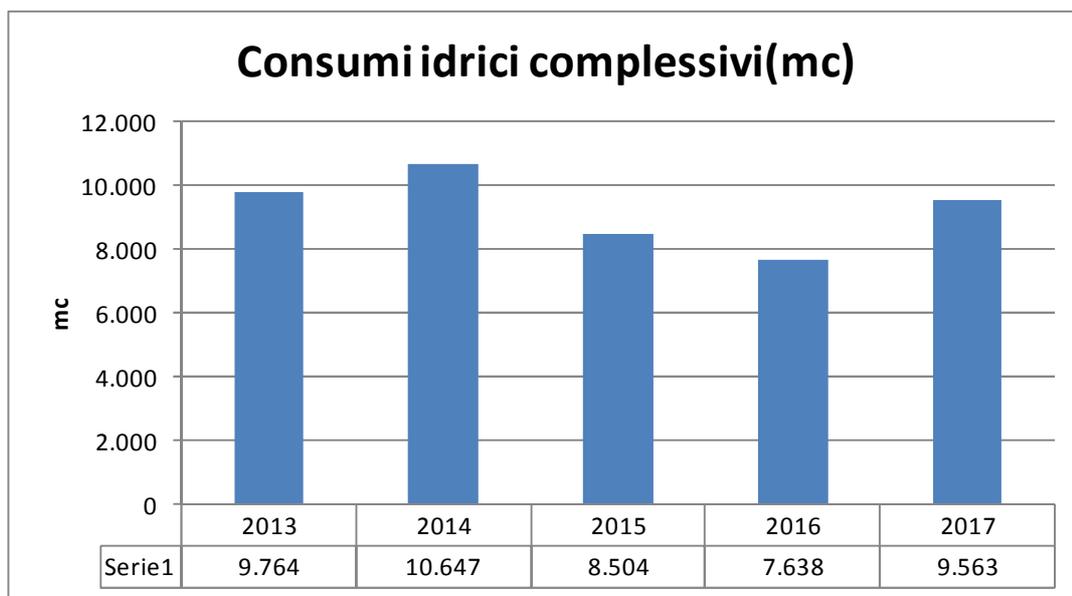
Edificio	n. Fabbricato	2014	2015	2016	2017
palazzo comunale	1	110	79	119	182
scuola elementare donoratico	2	377	335	330	1.114
scuola elementare donoratico	2	240	240	225	13
scuola materna il parco/asilo nido	3	1.091	970	874	1.010
scuola media donoratico	4	788	310	898	248
scuola elementare media palestra castagneto	5 ; 10	891	689	243	1805
uffici comunali via della repubblica	6	42	112	103	59
ex ufficio turistico	7	57	7	62	78
bagno pubblico bolgheri	8	142	33	258	198
centro civico bolgheri	9	473	466	133	391
campi di calcio bolgheri	11	990	43	51	47
campo di calcio castagneto	12	66	56	57	19
campo di calcio donoratico	13	726	781	1.106	727
teatro roma	14	492	426	66	87
ufficio turistico	16	7	2	5	5
antincendio palestra donoratico	17	0	0	3	0
alloggio obiettori	18	146	102	213	215
sala falcone e borsellino	19				
magazzino comunale	20	43	38	38	46
magazzino comunale parte nuova	20	373	300	551	380
polizia municipale	22	60	71	41	74
uffici comunali area 3 1° piano	23	136	445	244	280
biblioteca comunale	24	444	346	62	172
cimitero castagneto	25	661	600	23	262
cimitero donoratico	26	102	261	246	357
cimitero donoratico	26	15	15	10	4
cimitero bolgheri	27	50	19	23	37
campo di calcio sussidiario donoratico	29	81	70	182	151
casa accoglienza	30	79	166	417	404
campi da tennis	31	479	308	469	589
tensostruttura	32	707	729	438	417
centro monica cruschelli	33	184	143	80	104
ufficio ragioneria	34	44	29	53	57



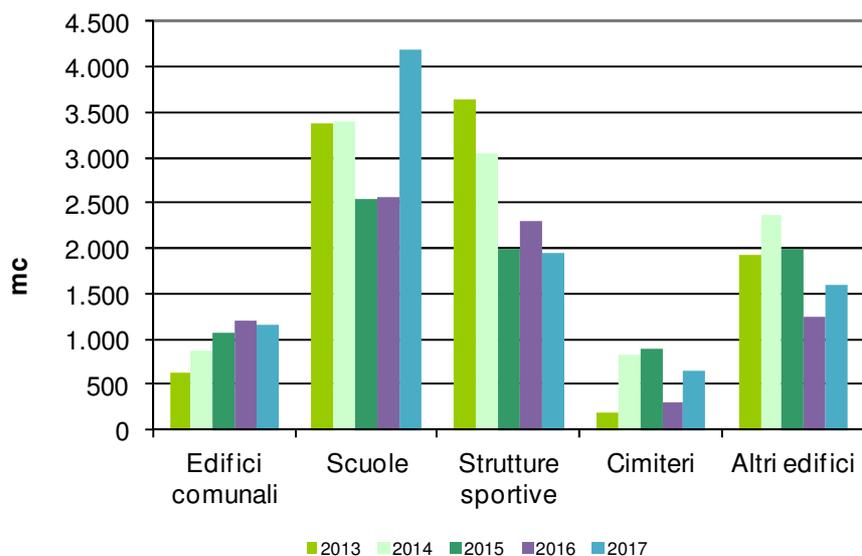
Edificio	n. Fabbricato	2014	2015	2016	2017
cinema ariston	36	397	313	15	31
uffici area 2 sociale via della repubblica	37				

Del 2017 nelle scuole sono stati inseriti i purificatori di acqua del rubinetto per fornire sulle tavole delle mense scolastiche l'acqua di rete, pertanto si registrano aumenti di consumi significativi.

24



Trend consumi idrici - edifici





Il consumo idrico è leggermente aumentato a livello complessivo, anche se si è avuto un sensibile miglioramento nelle strutture sportive.

Sugli incrementi degli altri edifici incide il Teatro Roma, per il quale in passato l'utilizzo era limitato e i cimiteri.

Il Comune possiede inoltre i seguenti pozzi:

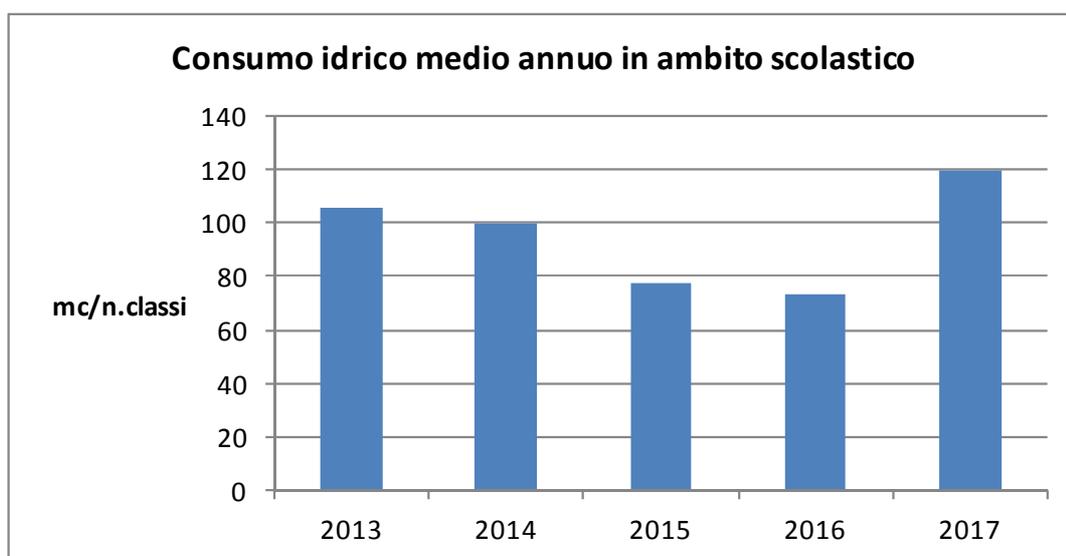
Località	n. pozzo	2013	2014	2015	2016	2017	
pozzo area verde via alessandrini	16347						non funzionante
pozzo campo sportivo Loc Ghiacci	16351	11.946,50	7.557,00	9.750,00	10.986,00	8.050,00	concessione n. 16351
pozzo area verde Coop	18598	2.880	2.554	2.280	2.492	2.240	atto autorizzativo n. 120 del 26/05/2011 rep. 0316

25

Documentazione di supporto: Lettura effettuata ad inizio anno da dipendente comunale appositamente individuato, registrazione informatizzata a cura di RSGA, registro annotazione archiviato da RSGA.

Viene effettuata comunicazione dei consumi alla Regione.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, il comune ha costruito il seguente indicatore:

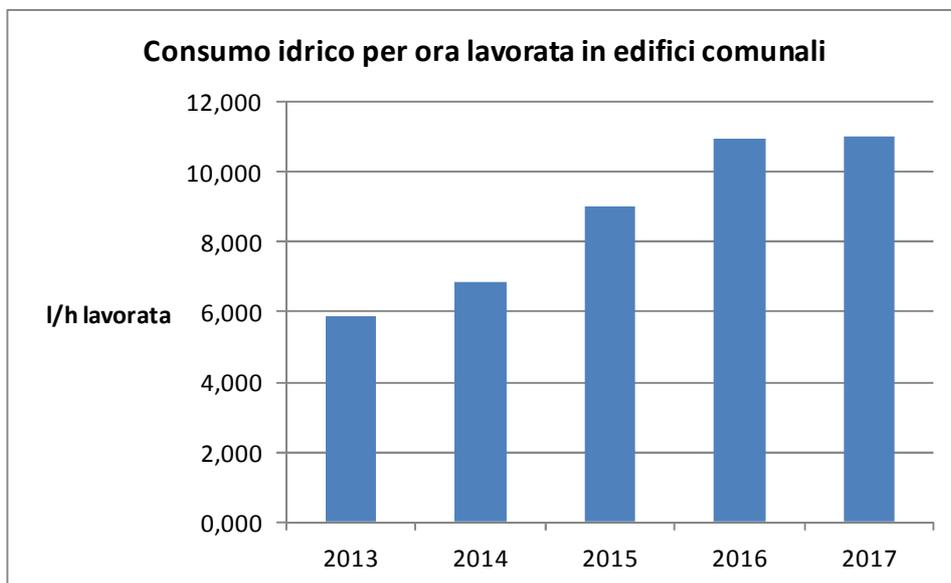


A parità di classi, l'indicatore in calo conferma la riduzione dei consumi precedentemente evidenziata.



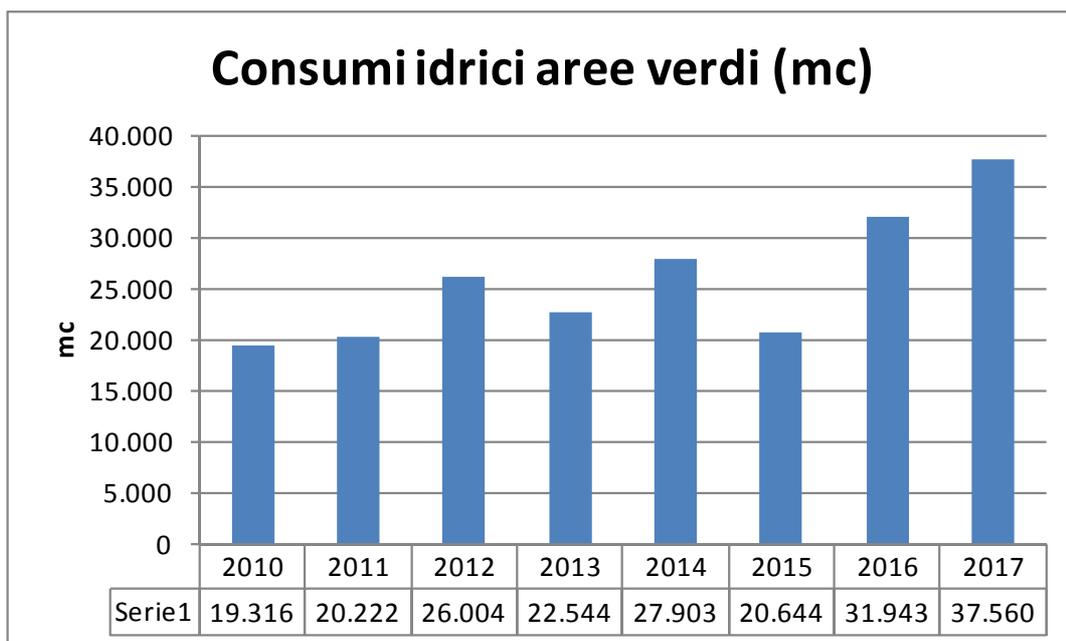
Per quanto riguarda gli edifici comunali, il comune ha costruito il seguente indicatore (litri consumati / ore lavorate):

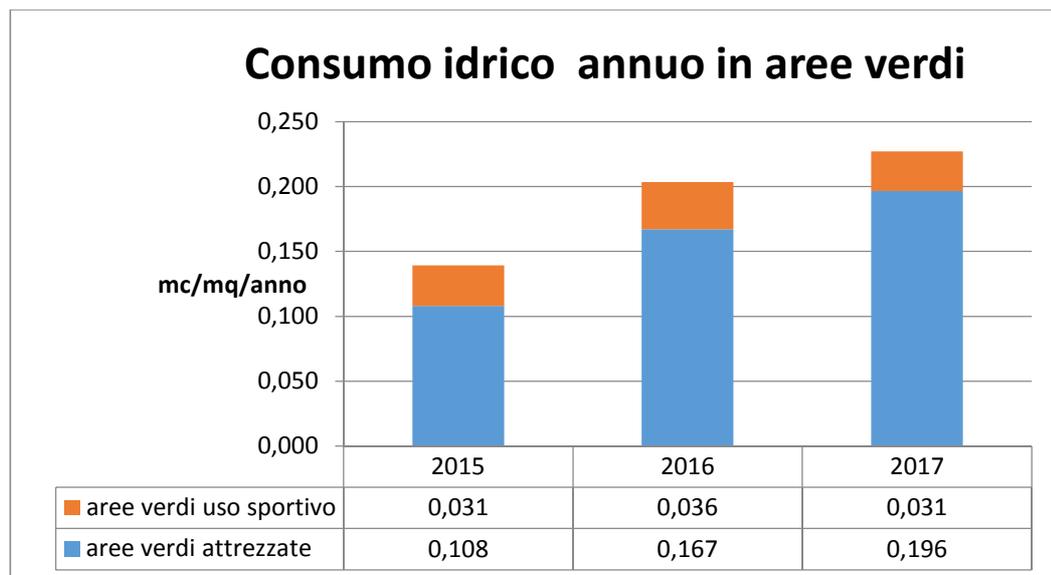
26



6.1.2 UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA PER ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI - ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO

I dati di consumo idrico (in mc) per gli edifici e le aree verdi fanno riferimento al periodo annuale che va da marzo a marzo.





Il consumo idrico relativo agli orti per gli anziani è stato regolato dall'art. 14 del "Regolamento per la Gestione degli Orti Comunali", aggiornato con le modifiche introdotte con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29/04/2011, in vigore dal 19/05/2011.

Tale articolo prevede l'utilizzo dell'acqua in particolari orari del giorno e invita ad evitare gli sprechi.

6.1.3 AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE INTEGRATA DELLA RISORSA IDRICA - ASPETTO AMBIENTALE INDIRECTO

Il comune partecipa all'Ambito territoriale Ottimale (AATO 5) per l'organizzazione del servizio idrico integrato (approvvigionamento, distribuzione, fognatura e depurazione). La gestione operativa dell'intero ciclo idrico integrato è affidata alla società ASA s.p.a di Livorno tramite convenzione (art. 9 e 11 Legge 36/1994).

I campi pozzi di Castagneto impiegati per l'emungimento di acqua ad uso potabile sono così dislocati: Campi di Marina (4 pozzi), Campi di Belvedere (3 pozzi), Campi al Mare (4 pozzi), Campi di Ambra (3 pozzi), Pozzo Carlo Alberto (1 pozzo al servizio di Bolgheri).

6.1.3.1 QUALITÀ ACQUA POTABILE

Di seguito vengono illustrati i dati per l'anno 2017 della qualità media dell'acqua erogata dal gestore del sistema idrico integrato:



Etichetta di qualità dell'acqua distribuita.

Dati riferiti al periodo: Il semestre 2017

Parametro	Unità di misura	Comune di CASTAGNETO CARDUCCI		Valori limite e di riferimento D. Lgs 31/01 e s.m.i.	
		valori medi rilevati	Chimici	Indicatori	determinano la gradevolezza
			la potabilità	la gradevolezza	
Ammonio	mg/l	0,05			0,5
Arsenico	µg/l	1,00	10		
Bicarbonati	mg/l	402,56			senza limite
Boro	mg/l	0,12	1		
Calcio	mg/l	111,14			senza limite
Clorito	µg/l	0,00	700		
Cloruro	mg/l	76,2			250
Concentrazione ioni idrogeno	unità pH	7,56			≥ 6,5 e ≤ 9,5
Conducibilità	microS/cm	844			2500
Cromo	µg/l	7,30	50		
Disinfettante residuo	mg/l	0,11			0,5
Durezza totale	° F	40,30			15-50° F consigliati
Ferro	µg/l	34,05			200
Fluoruro	mg/l	0,08	1,5		
Magnesio	mg/l	30,56			senza limite
Manganese	µg/l	1,17			50
Nitrato (come NO ₃)	mg/l	30,51	50		
Nitrito (come NO ₂)	mg/l	0,02	0,5		
Plombo	µg/l	1,00	10		
Potassio	mg/l	2,12			senza limite
Sodio	mg/l	47,22			200
Solfato	mg/l	51,59			250
Temperatura	° C	16,30			senza limite
Triometani - Totale	µg/l	2,73	30		
Residuo fisso calc. a 180° (***)	mg/l	603,09			1500
Numero totale di rilievi effettuati per la determinazione dei valori indicati					943
Tipo di disinfettante (Ipoclorito di sodio = I.S. / Biossido di Cloro = B.C.)					I.S.
***calcolato con conversione da conducibilità misurata; in base al suo valore si distinguono in:					
- acque oligominerali (residuo fisso compreso tra 80 e 200 mg/l)					
- acque mediominerali : (residuo fisso compreso tra 200 e 1.000 mg/l)					
- acque minerali : (residuo fisso superiore a 1.000 mg/l)					
- acque salate : (residuo fisso superiore a 30.000 mg/l)					



Le fontanelle erogatrici di Acqua di Alta Qualità installate da ASA a Castagneto C.cci e Donoratico erogano la stessa acqua dell'acquedotto ma un impianto di trattamento interno fa sì che sgorgi acqua particolarmente gradevole dal punto di vista organolettico poiché priva di cloro. La qualità dell'acqua erogata dalle fontanelle è illustrata nelle etichette fornite dal gestore del SSI:

 Qualità acqua erogata 2017 (Analisi Etichetta)* <small>elaborazione del 23/03/2018</small>		AQCC01
		C/O STAZIONE DONORATICO
parametro	um	CASTAGNETO C.CCI
Ammonio	mg/l	0,05
Calcio	mg/l	52,20
Cloruro	mg/l	45,70
Concentrazione ioni idrogeno	Unità pH	7,88
Conduttività	microS/cm	614,06
Durezza totale	° F	18,70
Enterococchi	UFC/100ml	0,00
Escherichia coli (E. coli)	Numero/100 ml	0,00
Fluoruro	mg/l	0,05
Magnesio	mg/l	13,70
Nitrato (come NO3)	mg/l	14,00
Nitrito (come NO2)	mg/l	0,02
Potassio	mg/l	1,00
Sodio	mg/l	39,30
Solfato	mg/l	21,40
Temperatura	° C	17,11
<i>Residuo fisso a 180° (calcolato)</i>	mg/l	<i>438,62</i>
*Tutte le acque delle fonti Alta Qualità gestite da ASA vengono controllate con una frequenza di 24 campionamenti all'anno, in ingresso ed in uscita dal trattamento. Le fonti sono costantemente monitorate attraverso telecontrollo e le manutenzioni effettuate secondo un rigoroso programma. Le analisi riportate in etichetta fanno riferimento al valore medio di erogazione delle fonti durante tutto l'anno. I controlli continui garantiscono il rispetto di tali parametri.		

29

 Qualità acqua erogata 2017 (Analisi Etichetta)* <small>elaborazione del 23/03/2018</small>		AQCC02
		FORTE DI MARMO VIA DI SASSETTA
parametro	um	CASTAGNETO C.CCI
Ammonio	mg/l	0,05
Calcio	mg/l	53,90
Cloruro	mg/l	49,10
Concentrazione ioni idrogeno	Unità pH	7,64
Conduttività	microS/cm	582,53
Durezza totale	° F	19,00
Enterococchi	UFC/100ml	0,00
Escherichia coli (E. coli)	Numero/100 ml	0,00
Fluoruro	mg/l	0,05
Magnesio	mg/l	13,40
Nitrato (come NO3)	mg/l	20,00
Nitrito (come NO2)	mg/l	0,02
Potassio	mg/l	1,40
Sodio	mg/l	31,40
Solfato	mg/l	21,40
Temperatura	° C	16,58
<i>Residuo fisso a 180° (calcolato)</i>	mg/l	<i>416,09</i>
*Tutte le acque delle fonti Alta Qualità gestite da ASA vengono controllate con una frequenza di 24 campionamenti all'anno, in ingresso ed in uscita dal trattamento. Le fonti sono costantemente monitorate attraverso telecontrollo e le manutenzioni effettuate secondo un rigoroso programma. Le analisi riportate in etichetta fanno riferimento al valore medio di erogazione delle fonti durante tutto l'anno. I controlli continui garantiscono il rispetto di tali parametri.		



Documentazione di supporto

I dati sono forniti da ASA Livorno

6.1.4 GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE - ASPETTO INDIRETTO

La gestione degli impianti di depurazione è affidata al gestore del servizio idrico integrato ASA SpA.

Di seguito vengono riportati i dati riassuntivi impianti di depurazione del territorio comunale:

Codice scarico ASA	dCC3	dCC2	dCC1
Impianto	Bolgheri	Castagneto C.cci	Marina di Castagneto C.cci
Località	Salcone	Casone	Fontanelle
Provincia	Livorno	Livorno	Livorno
ATO	ATO5	ATO5	ATO5
Gestore	ASA S.p.A.	ASA S.p.A.	ASA S.p.A.
Coordinate Gauss Boaga est	1.631.356,34	1.630.609,19	1.625.965,01
Coordinate Gauss Boaga nord	4.787.973,51	4.779.614,65	4.783.007,36
agglom. <2000 a.e.	X		
agglom. >=2000 a.e.		x	X
A.E. Progetto iniziale	400	2.000	38.000
Nome ricettore impianto	Fosso Barinca	Fosso dei Molini	Botro dei Molini, Fossa di Bolgheri
Pretrattamento	X	x	X
Primario			X
Secondario	X	x	X
Presenza trattamento fanghi			SI
Ricevimento fanghi ai sensi del D.Lgs. 152/06 110			SI



Per l'anno 2017 ad oggi sono state rese disponibili le analisi relative alla qualità dello scarico dei depuratori per i quali, tuttavia, non si sono avute anomalie nel corso dell'anno, ne' direttamente sullo scarico ne' , di riflesso sulla qualità delle acque di balneazione

Alleghiamo di seguito copia delle analisi dello scarico dei depuratori di Marina di Castagneto e di Castagneto Carducci

Data Prelievo:	08-giu-17	Data Inizio Prova:	08-giu-17
Data Rapp. Prova:	23-giu-17	Data Fine Prova:	21-giu-17
Cod. Punto Prel:	dCc1		
Punto di Prelievo:	Marina di Cast. Carducci		
Tipo Analisi:	Tabella I 152/99		
Luogo Prelievo:	USCITA FINALE		
Prelevatore:	REFLUE IMPS		

31

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Max.
BOD 5 (come O2)	mg/L	DIN EN 1899/2	10	25
COD (come O2)	mg/l	ISO n. 15705	35,8	125
Solidi sospesi totali	mg/l	APAT 2090 B	<10,0	35
Escherichia coli	MPN/100ml	APAT 7030 B	200	5000
Alluminio	mg/l	APAT 3020	<0,10	1
Arsenico	mg/l	APAT 3020	<0,10	0,5
Bario	mg/l	APAT 3020	<0,10	20
Boro	mg/l	APAT 3020	0,4	2
Cadmio	mg/l	APAT 3020	<0,01	0,02
Cromo totale	mg/l	APAT 3020	<0,10	2
Cromo VI	mg/l	APAT 3150 C	<0,10	0,2
Rame	mg/l	APAT 3020	0,02	0,1
Ferro	mg/l	APAT 3020	<0,10	2
Manganese	mg/l	APAT 3020	<0,10	2
Mercurio	mg/l	APAT 3200	<0,001	0,005
Nichel	mg/l	APAT 3020	0,10	2
Piombo	mg/l	APAT 3020	<0,01	0,2
Selenio	mg/l	APAT 3020	0,01	0,03
Stagno	mg/l	APAT 3020	<0,10	10
Zinco	mg/l	APAT 3020	<0,10	0,5
Azoto Ammoniacale (come NH4)	mg/l	APAT 4030 A2	0,9	15
Azoto nitroso (come N)	mg/l	APAT 4050	0,11	0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/l	Spettrofotometria	6,7	20
Fosforo Totale (come P)	mg/l	APAT 4110 A2	0,9	10
pH	Unità pH	APAT 2060	7,2	9,5
Idrocarburi totali	mg/l	APAT 5160 A2	<0,5	5
Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	APAT 5160 A1	<0,5	20
Tensioattivi Totali	mg/l	Spettrofotometria	0,4	2
Test di tossicità con Daphnia	% di org. Imm.	IRSA - CNR N° 8020	0	50



Data Prelievo: **04-lug-17** Data Inizio Prova: **05-lug-17**
 Data Rapp. Prova: **12-lug-17** Data Fine Prova: **12-lug-17**
 Cod. Punto Prel: **dCc1**
 Punto di Prelievo: **Marina di Cast. Carducci**
 Tipo Analisi: **Tabella I 152/99**
 Luogo Prelievo: **USCITA FINALE**
 Prelevatore: **REFLUE IMPS**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Max.
BOD 5 (come O2)	mg/L	DIN EN 1899/2	5	25
COD (come O2)	mg/l	ISO n. 15705	23,3	125
Solidi sospesi totali	mg/l	APAT 2090 B	<10,0	35
Escherichia coli	MPN/100ml	APAT 7030 B	<200	5000

Data Prelievo: **26-lug-17**
 Data Rapp. Prova: **07-ago-17**
 Cod. Punto Prel: **dCc1**
 Punto di Prelievo: **Marina di Cast. Carducci**
 Tipo Analisi: **Tabella I 152/99**
 Luogo Prelievo: **USCITA FINALE**
 Prelevatore: **REFLUE IMPS**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Max.
COD (come O2)	mg/l	ISO n. 15705	34,8	125
Azoto Ammoniacale (come NH4)	mg/l	APAT 4030 A2	1,2	15
Azoto nitroso (come N)	mg/l	APAT 4050	0,19	0,6
Azoto nitrico (come N)	mg/l	Spettrofotometria	5,4	20
pH	Unità pH	APAT 2060	7,5	9,5
Solidi sospesi totali	mg/l	APAT 2090 B	<10,0	35
Cloruri	mg/l	Spettrofotometria	564	1200
Conducibilità elettrica	MicroS/cm a 25	APAT 2030	2340	
Fosforo Totale (come P)	mg/l	APAT 4110 A2	2,5	10

Punto di Prelievo: **Marina di Cast. Carducci**
 Tipo Analisi: **Tabella I 152/99**
 Luogo Prelievo: **USCITA FINALE**
 Prelevatore: **REFLUE IMPS**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Max.
BOD 5 (come O2)	mg/L	DIN EN 1899/2	11	25
COD (come O2)	mg/l	ISO n. 15705	40,3	125
Solidi sospesi totali	mg/l	APAT 2090 B	<10,0	35
Escherichia coli	MPN/100ml	APAT 7030 B	<200	5000



Data Prelievo: **02-ago-17** Data Inizio Prova: **02-ago-17**
Data Rapp. Prova: **09-ago-17** Data Fine Prova: **09-ago-17**
Cod. Punto Prel: **dCc2**
Punto di Prelievo: **Castagneto Carducci**
Tipo Analisi: **Tabella I 152/99**
Luogo Prelievo: **USCITA FINALE**
Prelevatore: **REFLUE IMPS**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Max.
BOD 5 (come O2)	mg/L	DIN EN 1899/2	8	25
COD (come O2)	mg/l	ISO n. 15705	36,5	125
Solidi sospesi totali	mg/l	APAT 2090 B	<10,0	35

Data Prelievo: **31-lug-17**
Data Rapp. Prova: **01-ago-17**
Cod. Punto Prel: **dCc2**
Punto di Prelievo: **Castagneto Carducci**
Tipo Analisi: **Tabella I 152/99**
Luogo Prelievo: **USCITA FINALE**
Prelevatore: **REFLUE IMPS**

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Max.
COD (come O2)	mg/l	ISO n. 15705	82	125

Nel 2011 è stato redatto un protocollo d'intesa tra ARPAT – Dipartimento Provinciale di Livorno – Servizio Sub-provinciale di Piombino e ASA spa ai sensi della LR 31/5/2006 n. 20 e del DPGR 8/9/2008 n. 46/R allegato 1 per il controllo degli scarichi idrici di impianti di depurazione di acque reflue urbane.

I fanghi provenienti dai depuratori comunali sono gestiti direttamente da ASA come rifiuti.

Documentazione di supporto

I dati sono forniti da ASA Livorno



6.2 GESTIONE RISORSE ENERGETICHE

6.2.1 UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE DEL COMUNE E PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Di seguito si riportano i consumi di energia elettrica negli edifici comunali.

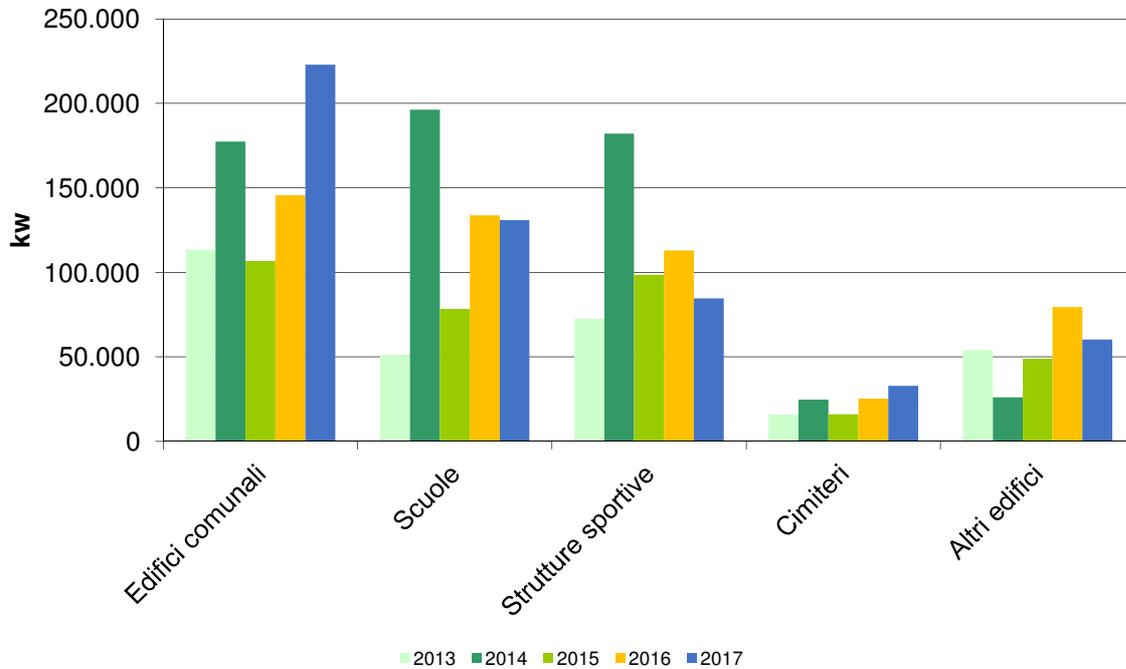
Edificio	n. Fabbricato	2013	2014	2015	2016	2017
palazzo comunale	1	36.275	41.330	29.682	49.990	48.421
scuola elementare donoratico	2	13.406	40.392	7.591	20.625	28.062
scuola materna il parco	3	23.256	64.130	23.888	35.047	30.861
scuola media donoratico	4	9.093	23.569	17.116	26.856	29.852
scuola elementare media palestra castagneto	5 ; 10	0	53.463	16.453	37.547	19.423
uffici comunali via della repubblica/biblioteca	6 ; 24	18.525	4.911	12.326	22.822	29.131
ex ufficio turistico	7	8.702	17.667	7.032	5.745	13.601
bagno pubblico bolgheri	8	326	794	458	368	335
centro civico bolgheri	9	4.872	9.014	4.435	7.486	8.419
campi di calcio bolgheri	11	218	7.568	2.611	3.983	4.585
campo di calcio castagneto	12	4.530	7.524	1.843	2.476	5.884
campo di calcio donoratico	13	13.563	32.500	20.748	31.383	26.505
teatro roma	14	32.662		24.802	45.816	25.466
ufficio tecnico	15	0	dismesso	dismesso	dismesso	dismesso
ufficio turistico	16	2.044	4.417	2.795	3.733	4.109
palestra donoratico	17	17.669	48.691	15.536	27.679	3.339
alloggio obiettori	18	3.133	8.053	2.630	4.332	5.010
sala dei molini	19	2.101	5.854	2.349	4.688	4.606
magazzino comunale	20	29.630	71.062	30.384	44.924	42.923
magazzino elettricisti	21	3050	4.176	3.267	912	1.621
polizia municipale	22	8241	17.862	15.309	9.154	9.612
uffici comunali area3 1° piano	23	3083	6.722	3.532	2.872	4.907
cimitero castagneto	25	7.248		6.225	10.465	10.450
cimitero donoratico	26	8.513	24.782	9.741	14.880	16434
cimitero bolgheri	27					
asilo nido	28	5.515	14.813	13.231	13.615	16685
campo di calcio sussidiario donoratico	29	2.701	5.316	4.127	1.684	1.680
casa accoglienza	30	3.210	2.210	3.263	1.986	2.243
campi da tennis	31	9.180	21.842	17.575	10.528	9.154
tensostruttura	32	20.165	51.090	34.272	32.691	27.651
centro monica cruschelli	33	1.830	3.280	1.857	1.227	1.520
ufficio ragioneria	34	5937	13.592	5.202	9.307	2.737
cinema ariston	36	8.356		7.153	10.268	11.644
uffici area 2 sociale via della repubblica	37	1.196		992	2.060	2.844
Totale		307.034	606.624	348.425	497.149	531.691

L'incremento del consumo relativo all'ex ufficio turistico è legato alla attivazione presso questo edificio di una scuola per inserimento di cittadini stranieri, attiva dal 2017.

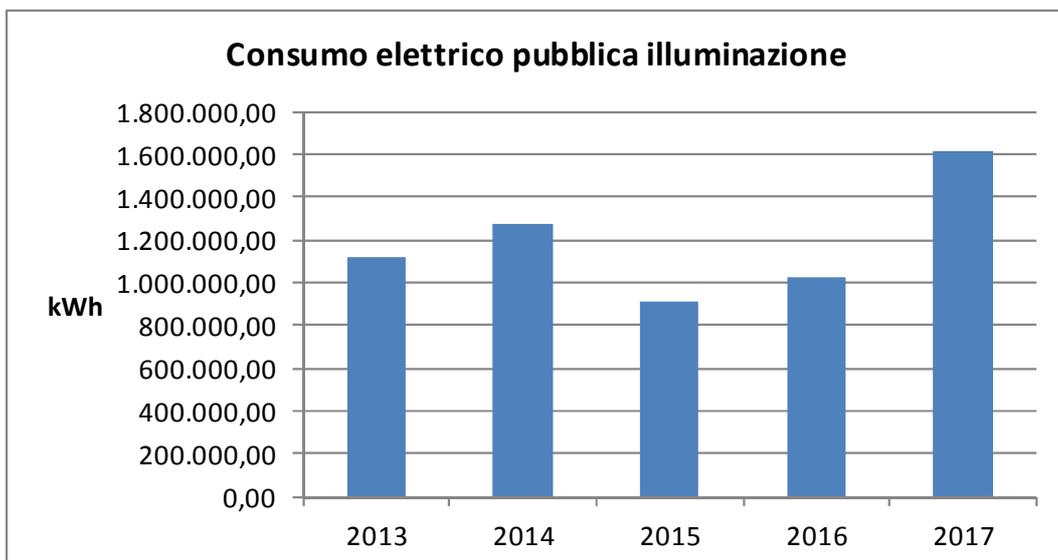


I dati di consumi elettrici negli edifici comunali fanno riferimento al periodo annuale che va da marzo a marzo.

Trend consumi elettrici - edifici



Consumo elettrico pubblica illuminazione



L'andamento degli indicatori è purtroppo fluttuante perchè ci sono state negli anni anomalie nella rilevazione dei consumi, talvolta dovuti a malfunzionamenti o sostituzioni di contatori.

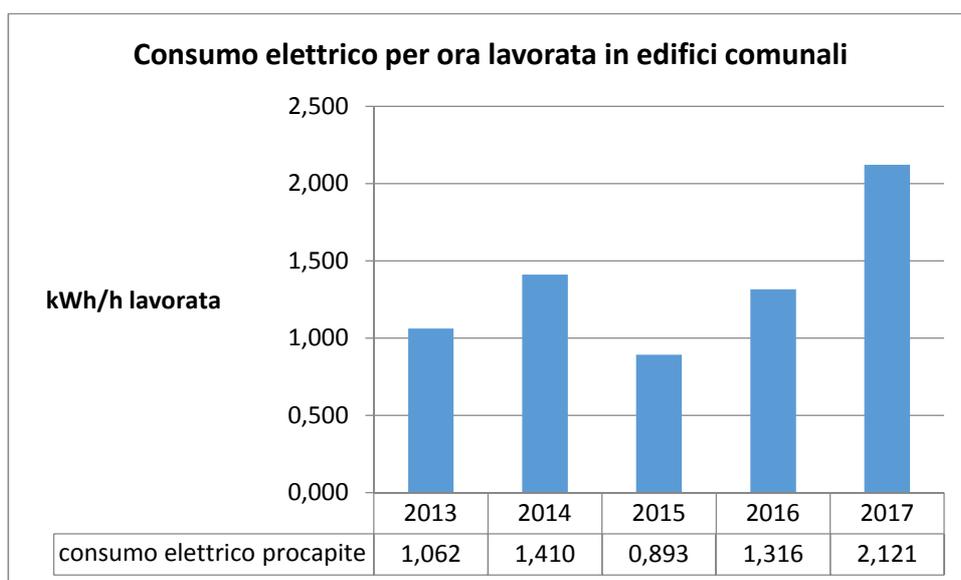
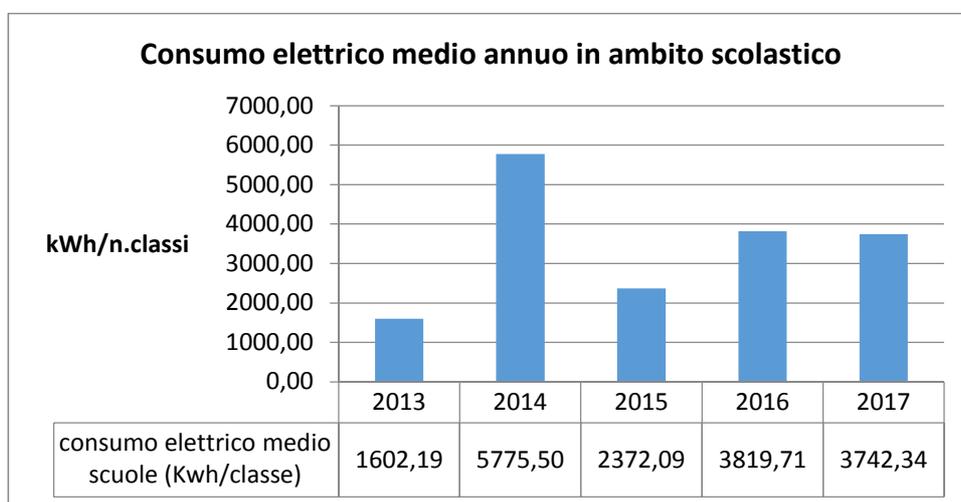


CONSUMI ELETTRICI	2013	2014	2015	2016	2017
Edifici comunali	113.443	177.322	106.734	145.726	222.953
Scuole	51.270	196.367	78.279	133.690	130.982
Strutture sportive	72.556	182.055	98.555	112.900	84.682
Cimiteri	15.761	24.782	15.966	25.345	32.762
Altri edifici	54.004	26.098	48.891	79.488	60.312

36

Per quanto riguarda gli edifici scolastici e per le scuole sono stati elaborati indicatori relativi ai consumi elettrici valutando per gli edifici comunali il consumo medio per ora lavorata mentre per le scuole, il consumo medio annuo a classe.

L'andamento degli indicatori è purtroppo fluttuante perchè ci sono state negli anni anomalie nella rilevazione dei consumi, talvolta dovuti a malfunzionamenti o sostituzioni di contatori.





Riepilogo consumi elettrici del Comune di Castagneto Carducci

Documentazione di supporto

Letture effettuate da dipendente comunale appositamente individuato, registrazione informatizzata a cura di RSGA, registro annotazione archiviato da RSGA

TEP da e.e.	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Edifici comunali	32,81	36,64	29,73	48,43	32,02	40,95	40,93
Scuole	23,10	21,33	12,82	49,09	19,57	33,42	31,22
Strutture sportive	23,84	23,39	17,01	43,63	24,18	27,61	19,70
Cimiteri	2,19	3,27	3,94	6,20	3,99	6,34	6,72
Altri edifici	15,93	17,58	14,36	9,75	21,40	15,98	13,86
pubblica illuminazione	177,89	277,77	279,34	318,90	227,30	256,09	404,12
totale	275,77	379,98	357,20	476,00	328,46	380,38	516,55



I dati fanno riferimento al periodo annuale che va da marzo a marzo. I consumi fanno tutti riferimento al gas metano ad eccezione del campo sportivo di Bolgheri, riscaldato a GPL.

CONSUMO METANO EDIFICI COMUNALI (mc)

Edificio	2013	2014	2015	2016	2017
palazzo comunale	2323	3.274	1.889	4.073	3.920
scuola elementare Donoratico	8.928	12.739	6.264	8.853	16.093
scuola materna il parco	7.565	11.299	4.599	13.771	9.856
scuola media/palestra donoratico	13.420	10.903	10.574	11.250	22.256
scuola elementare media palestra castagneto	14.400	14.000	11.130	22.129	20.831
uffici comunali via della repubblica	352	228	174	1.335	1.275
ex ufficio turistico	29	17	834	398	1.781
bagno pubblico bolgheri					
			694	766	1.125
centro civico bolgheri	828	361			
campo di calcio donoratico	2445	1.136	3.038	4.950	4.693
teatro roma	13	445	111	1.832	5.085
ufficio tecnico					
ufficio turistico marina					
alloggio obiettori	661	354	895	1.101	976
sala falcone e borsellino	9	797	711	52	165
magazzino comunale	1109	327	778	1.801	1.657
magazzino elettricisti					
polizia municipale	549	356	510	1.056	883
uffici comunali area3 1° piano	405	634	306	753	655
biblioteca comunale	1356	1.605	1.107	2.991	2.555
cimitero castagneto					
cimitero donoratico					
cimitero bolgheri					
asilo nido	155	39	133	270	280
campo di calcio sussidiario donoratico	539	164	665	1.385	912
casa accoglienza	198	522	710	3.090	2.827
campi da tennis	1493	697	1.153	2.178	1.836
tensostruttura	10286	6.301	7.990	18.646	16.586
centro monica cruschelli					
ufficio ragioneria					
cinema ariston	2121	4.314	1.969	4.148	3.650
uffici area 2 sociale via della repubblica					
totale	69.517	70.925	56.271	106.857	119.908



CONSUMO GPL EDIFICI COMUNALI (mc)					
Edificio	2013	2014	2015	2016	2017
campi di calcio bolgheri	333	413	37	29	11

Negli ultimi due anni l'andamento è pressoché costante.

Documentazione di supporto

Letture effettuate semestralmente da dipendente comunale appositamente individuato, registrazione info

metano (TEP)	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Edifici comunali	3,85	10,08	3,70	4,97	4,53	4,47	9,20
Scuole	76,71	62,98	65,45	36,46	40,16	26,81	46,14
Strutture sportive	2,50	2,53	2,59	12,38	7,14	10,56	22,29
Altri edifici	7,67	10,02	8,65	4,64	6,22	5,09	12,32
totale	90,73	85,62	80,39	58,45	58,06	46,93	89,96

matrizzata a cura di RSGA, registro annotazione archiviato da RSGA

6.2.2 UTILIZZO DI CARBURANTI PER GLI AUTOMEZZI

Il Comune di Castagneto ha in dotazione un parco automezzi allo scopo di esplicare i servizi di cui si occupa e favorire la mobilità del personale per gli spostamenti di servizio. Il Comune ha costituito una flotta di automezzi costituita da 19 veicoli, di cui 3 auto vetture, 10 autocarri e 6 ciclomotori.

Nel corso del 2013 sono stati dismessi gli scuolabus in quanto il servizio è stato affidato a terzi..

L'attività di approvvigionamento del carburante e uso dei veicoli è effettuato tutto da personale dipendente del Comune, lo stesso ha appaltato a Ditte esterne la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli

Nella seguente tabella sono riportati i consumi di carburante (in litri e in TEP), suddivisi per tipo e per anno, relativi agli automezzi comunali.

Carburante	2013	2014	2015	2016	2017
benzina	13330,21	7.606,34	11.604,26	9.709,17	7.477,00
gasolio	10.163,84	6.721,18	14.222,12	12.377,85	12.174,61
TOTALE	23.494,05	14.327,52	25.826,38	22.087,02	19.651,61

Documentazione di supporto

Fatture del gestore



6.2.3 CONSUMI ENERGETICI TOTALI

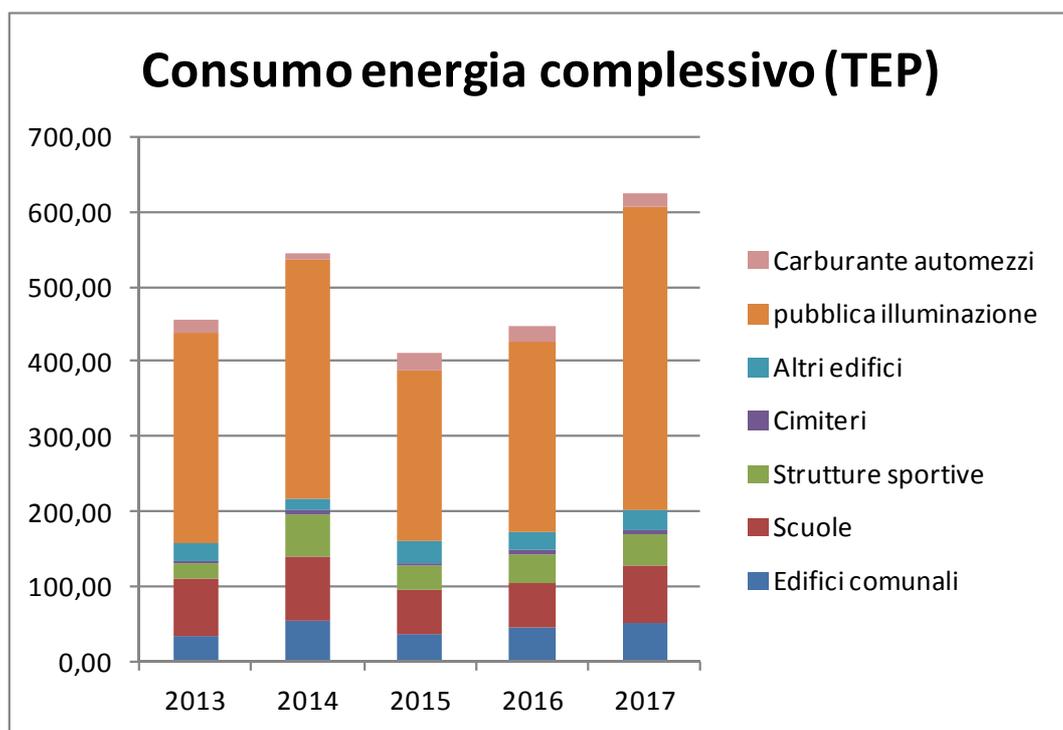
Di seguito vengono sinteticamente riassunti i consumi, in TEP, imputabili all'amministrazione pubblica.

Analizzando i consumi complessivi di energia dell'amministrazione comunale

TEP totali	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Edifici comunali	36,66	46,72	33,43	53,40	36,55	45,41	50,13
Scuole	99,82	84,31	78,27	85,56	59,73	60,24	77,36
Strutture sportive	26,34	25,93	19,60	56,01	31,32	38,17	41,99
Cimiteri	2,19	3,27	3,94	6,20	3,99	6,34	6,72
Altri edifici	23,59	27,60	23,01	14,39	27,62	21,06	26,18
pubblica illuminazione	177,89	277,77	279,36	318,9	227,3	256,09	404,12
Riscaldamento edifici comunali							
Carburante automezzi	39,39	20,91	17,11	11,32	23,95	20,84	17,55
totale	405,88312	486,50634	454,7148	545,76446	410,47113	448,15	624,06

40

Gli incrementi più significativi sono legati ai consumi elettrici delle scuole e degli edifici comunali dovuti principalmente a differenze nelle modalità di rilevazione e sostituzione di contatori mal funzionanti.



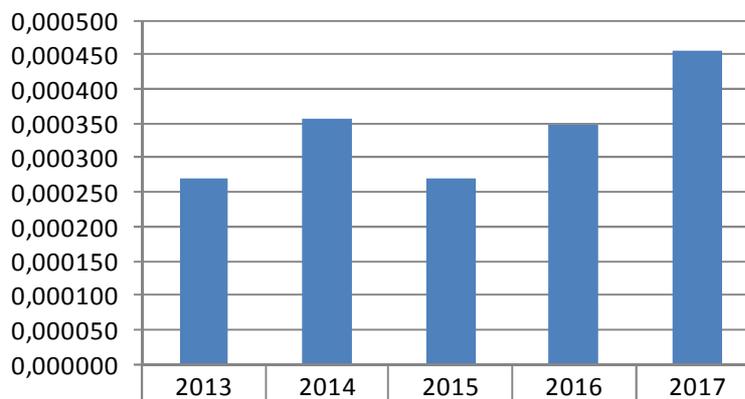


Si riporta di seguito il calcolo effettuato per la valutazione dei gas serra (CO₂ emessa) legata ai precedentemente descritti utilizzi di energia del Comune, .

fattore di conversione		
fattore (kg/kwh)	0,72	Energia elettrica
fattore (kg/mc)	2	Metano per riscaldamento
fattore (kg/l)	3	Gasolio Autovetture

t CO2	2013	2014	2015	2016	2017
Edifici comunali	0,0214	0,0349	0,0231	0,0295	0,0295
Scuole	0,0092	0,0353	0,0141	0,0241	0,0236
Strutture sportive	0,0122	0,0314	0,0174	0,0199	0,0142
Cimiteri	0,0028	0,0045	0,0029	0,0046	0,0059
Altri edifici	0,0103	0,0070	0,0154	0,0115	0,0226
Riscaldamento edifici comunali	113,8	115,6	115,6	114,4660	239,8160
Carburante automezzi	51,3	33,9	71,9	37,1	36,5
TOTALE	421,5	459,9	416,9	151,7	276,4

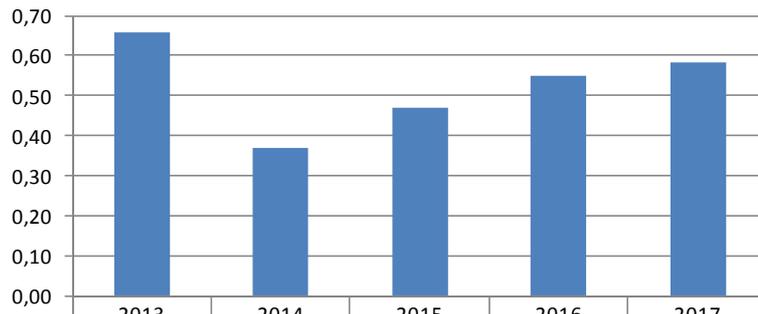
Edifici comunali kg CO₂/h lavorata



Edifici comunali kg CO ₂ /h lavorata	0,000270	0,000356	0,000269	0,000347	0,000455
---	----------	----------	----------	----------	----------

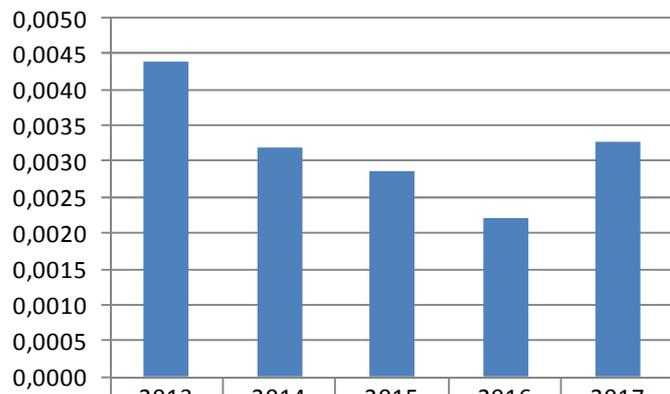


Edifici comunali kg CO2/persona/anno



Edifici comunali kg CO2/persona/anno	0,66	0,37	0,47	0,55	0,58
--------------------------------------	------	------	------	------	------

Scuole kg CO2/classe /anno



Scuole kg CO2/classe /anno	0,0044	0,0032	0,0029	0,0022	0,0033
----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------



6.3 UTILIZZO DI CARTA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Di seguito è riportato il trend 2013-2017 dell'acquisto di carta ad uso ufficio.

	2013	2014	2015	2016	2017
N° di risme acquistate di carta A3	20	9		20	20
N° di risme acquistate di carta A4 ecologica	30	30	60	100	0
N° di risme acquistate di carta A4	300			20	20
N° di risme acquistate di carta A4 ecologica	960	960	960	1.000	1.000
% carta ecologica	75,00%	98,27%	100%	96,5%	95,6%

43

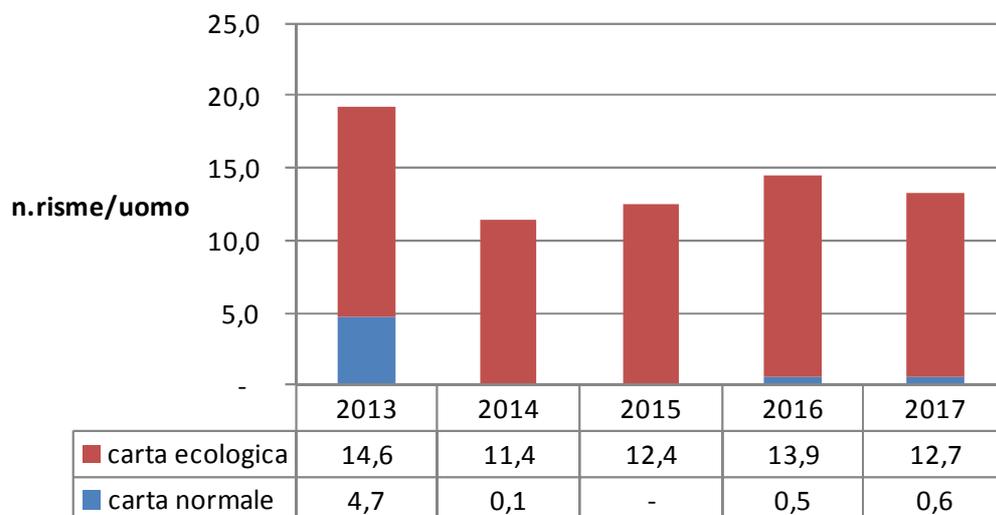
La percentuale di acquisto di carta riciclata nel 2014 si è innalzata fino a d arrivare quasi al 100%

INDICATORI CONSUMO DI CARTA	2013	2014	2015	2016	2017
Consumo di carta totale pro capite	19,3	11,5	12,4	14,4	14,7
n. fogli di carta consumati procapite/anno	9.630,0	5.740,0	6.220,0	7.215,2	7.352,1
Consumo di carta normale pro capite	4,7	0,1	-	0,5	0,6
n. fogli di carta consumati procapite/anno	2.352,9	51,7	-	253,2	309,9
Consumo di carta riciclata	14,6	11,4	12,4	13,9	12,7
n. fogli in carta riciclata consumati procapite/anno	7.280,0	5.690,0	6.220,0	6.962,0	6.329,1

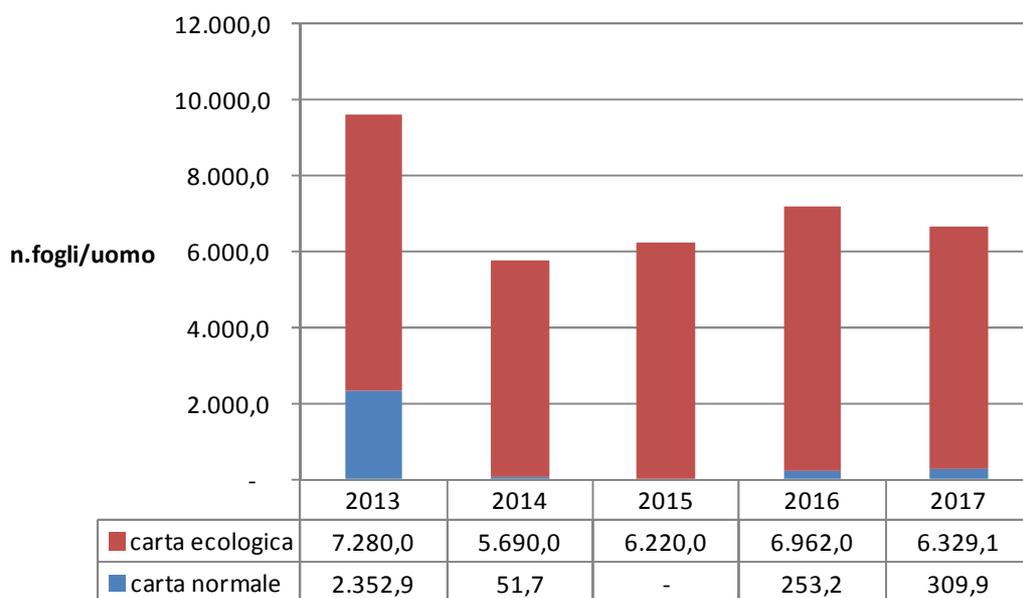
Nel grafico successiva è riportato il trend di consumo procapite per ogni addetto comunale



Consumo annuo di carta per addetto



Consumo annuo di carta per addetto



Documentazione di supporto

I dati sono forniti dall'ufficio stipendi ed economo appartenente all'area 1 – Risorse finanziarie



6.4 GESTIONE DELLE EMERGENZE NEGLI EDIFICI COMUNALI

Di seguito si riporta il trend delle emergenze verificatesi negli edifici comunali.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
n. Emergenze verificate in edifici comunali	0	0	0	0	0

Le prove di emergenza sono state svolte a ottobre 2018

45

6.5 GESTIONE E MANUTENZIONE RETE VIARIA

Di seguito si riporta il trend di materiale utilizzato per la manutenzione viaria nel Comune di Castagneto Carducci e il n. di interventi effettuati.

Dal 2014 si registra una consistente diminuzione dei consumi di materiale per manutenzioni stradali, in seguito a modifiche organizzative che vedono una progressiva riduzione degli acquisti diretti per ragioni legate al contenimento della spesa e contemporaneamente l'assegnazione di appalti di manutenzione a terzi nei quali la fornitura dei materiali è compresa nell'incarico all'appaltatore.

Materiale	2013	2014	2015	2016	2017
STABILIZZATO DI CAVA (q.li)	721	1.016			
PIETRISCO (q.li)	119	172		7,2	
SABBIA (q.li)	36			5,8	1
SABBIONE (q.li)		27			
TAPPETO (q.li)					
TAPPETO A FREDDO (q.li)					
EMULSIONE BITUMINOSA (kg)		160			
CEMENTO (q.li)				2,75	
RENONCINO (ton)				0,92	
CEMENTO PRONTA PRESA (kg)					100
CALCE (q.li)					
CONGLOMERATO A FREDDO (q.li)	27		210	280	300

Documentazione di supporto

Fatture e bolle di consegna



6.7 GESTIONE DEI RIFIUTI

6.7.1 PRODUZIONE DI RIFIUTI DA ATTIVITÀ COMUNALI – ASPETTO DIRETTO

La produzione di rifiuti da parte del Comune deve essere necessariamente distinta tra quella derivante dall'attività amministrativa e quella riconducibile alla manutenzione di aree comunali che, tramite l'intervento occasionale di ditte terze, viene gestito direttamente dal Comune.

Il Comune si è dotato di un sistema di raccolta differenziata per la carta, la quale viene totalmente indirizzata al recupero. Parimenti, il materiale di consumo, quali le cartucce toner, peraltro molto limitato, viene inviato alla rigenerazione per il riuso. Tale tipo di rifiuti, secondo la legislazione vigente, assume la qualifica di assimilabile a rifiuto urbano.

Dalle attività del Comune si hanno inoltre i seguenti rifiuti prodotti:

Rifiuto (kg)	CER	2013	2014	2015	2016	2017
miscuglio di scorie di cemento e ceramiche	170107	5000	9700	22.400		
toner per stampa esauriti diversi da quelli alla voce 080317	80318	20	41,5		30	
terre e rocce	170504					
vernici e resine esauste	080111	264				
tubi fluorescenti e lampade	200121	56				
contenitori vuoti contaminati da sostanze pericolose	150110	137				
fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da 070611	70612					
ferro e acciaio	170405		7470			
fanghi di fosse settiche	200304	5000				
rifiuti ingombranti	200307	1000	1730		1.630	
liquido antigelo	160114					
inerti misti da demolizione e costruzione	170904		8500	7.900	11.200	
miscela bituminosa contenente catrame di carbone	170301				620	
asfalto in pezzi	170302				2.400	

Documentazione di support
Registro Carico e Scarico



6.8 AFFIDAMENTO E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI

La raccolta differenziata viene effettuata mediante la raccolta stradale e raccolta domiciliare in alcune frazioni del territorio Comunale.

Per quanto riguarda la raccolta stradale, la carta viene raccolta principalmente mediante cassonetti stradali che vengono vuotati mediamente circa 2 volte alla settimana; la raccolta della frazione organica viene effettuata principalmente mediante cassonetti stradali che vengono vuotati mediamente ogni 4-5 giorni nel periodo invernale e 2 volte a settimana nel periodo primaverile-estivo; la raccolta del vetro viene effettuata principalmente mediante campane stradali che vengono vuotati mediamente ogni 2 settimane nel periodo estivo e ogni 3 settimane nel periodo invernale; la raccolta del multimateriale leggero viene effettuata mediante campane stradali che vengono vuotati mediamente con frequenza settimanale; La frazione indifferenziata viene effettuata principalmente mediante cassonetti stradali che vengono vuotati mediamente 3 volte alla settimana.

Per quanto riguarda la raccolta domiciliare, il servizio riguarda i rifiuti urbani indifferenziati, la carta, la frazione organica ed è attivo nelle frazioni di Castagneto Carducci, Bolgheri e Donoratico. I servizi di raccolta sono eseguiti mediante la fornitura di bidoncini per le utenze domestiche e bidoni per alcune utenze non domestiche. La raccolta della carta avviene settimanalmente, della frazione organica trisettimanale, della raccolta rifiuti urbani indifferenziati bisettimanale.

Sono attivi inoltre servizi dedicati alle Utenze Non Domestiche all'interno e all'esterno dei perimetri in cui è attiva la raccolta domiciliare:

- servizi di raccolta puntuale alle attività commerciali specifiche (Rifiuti urbani indifferenziati, frazione organica, Vetro) mediante l'utilizzo di bidoni;
- servizio di raccolta del cartone alle utenze commerciali nella frazione di Donoratico e Marina di Castagneto (quest'ultima solo nel periodo estivo)
- servizi con container di grandi dimensioni forniti a strutture ricettive tipo campeggi e villaggi turistici per tipologie di rifiuti specifiche quali ingombranti, sfalci e potature e cartone.

Di seguito è riportato il totale di rifiuto raccolto negli ultimi due anni (t).

Rifiuti urbani prodotti (tonn)

2013	2014	2015	2016	2017
9157,635	9426,993	9.826,550	9385,04	8725,16

Produzione di Rifiuti Urbani e Raccolta differenziata

Nel 2016 il Comune di Castagneto ha raggiunto il 34,05 % di raccolta differenziata certificata da ARRR e anche per il 2017 il dato non ancora certificato si attesta su 34,09%.



Rifiuti Urbani Differenziati		Qualità raccolta e avviata a riciclo/recupero			
RD		2014 (tonn)	2015 (tonn)	2016 (tonn)	2017 (tonn)
tipologia	CER	Servizio pubblico	Servizio pubblico	Soggetti terzi	Soggetti terzi
Organico	200108	938,68	865,81	853,10	900,54
Rifiuti da giardini e parchi	200201	1163,95	1097,11	600,29	399,49
Carta e cartone	200101-150101	502,42	493,2	480,85	477,29
Vetro	200102-150107	350,17	324,97	375,97	421,07
Plastica	200139	8,32	16,95	6,38	
Legno	200138	271,55	289,03	211,83	157,11
Metalli	200140	12,35	18,2	35,19	39,86
Multimateriale	150106	173,22	174,71	190,09	168,95
Rifiuti della pulizia stradale avviati a recupero	200303				
Ingombranti a recupero	200307	270,06	225,55	143,01	142,79
Tessili	200110	12,82	39,08	36,25	22,30
RAEE	200123-200136-200135-200121	62,249	63,62	77,27	76,48
Pitture e vernici di scarto	200127	1,303	1,8	1,54	1,77
Olio minerale esausto e olio combustibile e carburante diesel	200125			3,61	4,28
Medicinali	200132	0,32	0,455	0,49	0,68
Batterie	200133			0,54	0,48
Toner	80318	0,228	0,273	0,11	0,10
Olio minerale esausto e olio combustibile e carburante diesel	130208	0,65	0,95		
Contenitori in metallo sporchi di vernice	150110	1,29	1,205	1,27	0,98
Bombolette spray	150111	0,085	0,087	0,04	0,06
Pneumatici	160103			0,99	0,67
Filtri dell'olio	160107			0,01	0,01
Contenitori a pressione	160505			0,07	0,2
Batterie	160601	0,576	0,5		
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	170107			240,59	159,71
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904			11,2	
Totale rifiuti Differenziati prodotti		3.770,24	3.613,50	3270,69	2974,82
Rifiuti indifferenziati prodotti		5975,333	6.143,77	6.072,63	5750,34

SEI TOSCANA ha provveduto al posizionamento di isole ecologiche nelle spiagge correlate di apposita cartellonistica che ne illustri la tipologia di rifiuti e la modalità di conferimento. Esse vengono gestite da apposita ditta che si occupa della pulizia delle spiagge.



Oltre alle immagini, le informazioni vengono date anche in lingue inglese in modo da rendere chiara l'interpretazione anche ai turisti stranieri.



Per fare bene la raccolta differenziata usa i contenitori qui sotto

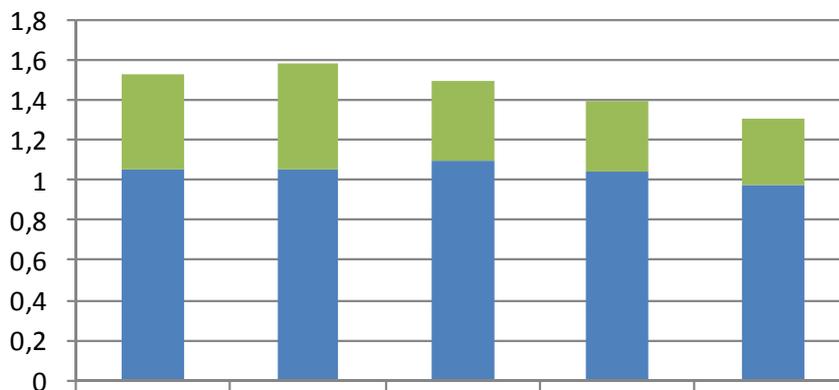
Vetro Glass	Organico Organic garbage	Multimateriale Plastic, Cans	Indifferenziato Non-recyclable waste
 Bottiglie in vetro Vasetti in vetro	 Avanzi di cibo Scarti di cucina Piccole potature Fiori ed erba secca Rifiuti biodegradabili	 Bottiglie e flaconi di plastica Bottiglie e vasetti in vetro vaschette in pvc, polistirolo, alluminio Contenitori per alimenti e bevande in poliacetilato (Es: tetrapak®) Lattino e scatole in acciaio o alluminio Tabacchi usati Piatti e bicchieri di plastica	 Ceramica Carta accoppiata con altri materiali Specchi Penne e pennarelli Spazzole e spazzolini Stracci, spugne Tutto ciò che non può essere riciclato
Sì	Sì	Sì	Sì
 Specchi Oggetti in cristallo o pyrex Lampadine Ceramica	 Pannolini e assorbenti non biodegradabili Oggetti in tessuto o pelle Di vegetali e minerali Legno trattato	 Specchi Oggetti in cristallo o pyrex Posate usa e getta Ceramica Barattoli per colle, vernici e solventi CD e DVD Lampadine	 Farmaci e glu Rifiuti tossici o nocivi Inerti Piccoli elettrodomestici e lampadine Bombe Rifiuti ingombranti

Set Comune di Castiglion Fibocchi 800-127484 SETTOSCANA.IT atoriflutit TOSCANA 2012



Di seguito si riportano due indicatori relativi alla produzione di rifiuti rispetto agli abitanti:

Produzione di rifiuti pro capite



	2013	2014	2015	2016	2017
■ tonn RD/abit	0,48	0,524	0,401	0,361	0,331
■ ton rifiuti/abit	1,046	1,055	1,091	1,035	0,971



Dai dati si osserva una produzione procapite media in diminuzione con una significativa riduzione dei rifiuti indifferenziati

Istruzioni per una corretta RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata dei rifiuti prevede una prima selezione dei materiali da parte di ogni cittadino. Ogni frazione merceologica da raccogliere ha il suo relativo contenitore.

51

CARTA	SÌ	Giornali e riviste, Libri, Quaderni, Buste, Fogli, Scatole, Cartone a pezzi, Cartoncini di ogni tipo, Documentazioni di archivi, Registri, Schede, Tabulati, Sacchetti di carta, Volantini pieghevoli e pubblicitari, Fascette in cartoncino
	NO	Piatti e bicchieri di carta, Carta accoppiata con altri materiali (es: tetrapak, purepak), Carta forno, Carta plastificata, Carta carbone, Carta oleata, Carta chimica dei fax, Fotografie, Carta e cartone con evidenti residui di cibo
MULTIMATERIALE	SÌ	Piatti e bicchieri di plastica privi di residui organici, Bottiglie e contenitori in plastica con la scritta pet, pe, pvc, pp-ps, Vaschette in pvc e polistirolo e alluminio (es: uova, carne e verdure), Lattine e scatolette in acciaio e alluminio, Cellophane (es: sacchetti di pasta e delle merendine), Shoppers in plastica, Tubetti vuoti (alimentari e cosmetici), Retine per verdure, Contenitori per bevande ed alimenti in materiale poliaccoppiato (es: tetrapak, purepak), Bombolette spray vuote (es: panna, deodorante, lacche), Contenitori vuoti di prodotti per l'igiene personale e della casa, Sacchetti di patatine, Imballaggi di prodotti surgelati, Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, frutta e verdura), Contenitori per yogurt e dessert, Film e pellicole, Buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, Blister e contenitori rigidi sagomati (es: contenitori di articoli da cancelleria, di pile, di prodotti informatici).
	NO	Ceramica (es: piatti, tazze), Rifiuti da medicazione, Beni durevoli in plastica (es: elettrodomestici, casalinghi, complementi d'arredo), Giocattoli, Posate in plastica e metallo, Videocassette, CD e DVD, Articoli per l'edilizia, Barattoli per colle, vernici e solventi, Grucce appendiabiti, Borse e zainetti, Cartellette, Portadocumenti, Componentistica ed accessori auto, Imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso e putrescibile), Oggetti in terracotta, Barattoli che contenevano prodotti tossici e infiammabili, Lampadine, Sacchetti biodegradabili, Teglie in pirex, Oggetti in cristallo
VETRO	SÌ	Bottiglie in vetro, Vasetti e barattoli in vetro
	NO	Specchi, Oggetti in cristallo o pyrex, Lampadine, Ceramica
ORGANICO	SÌ	Scarti alimentari, Alimenti deteriorati, Piccoli ossi, Gusci d'uovo, Fondi di tè o caffè, Fiori ed erba secca, Fogliame e piccole potature, Paglia, Segatura, Ceneri di legna fredde, Stoviglie, shoppers e altro materiale biodegradabile, Pannolini e altri rifiuti compostabili ai sensi della norma UNI EN 13432, Tappi di sughero
	NO	Ossi di grandi dimensioni, Oggetti in tessuto o pelle, Lettiere di animali domestici, Pannolini non compostabili, Oli vegetali, Inerti
INDIFFERENZIATO	SÌ	Ceramica, Piatti e bicchieri di carta, Carta accoppiata con altri materiali, Ossi di grandi dimensioni, Lettiere di animali, Pannolini non compostabili, Videocassette, CD e DVD, Specchi, Pellicole fotografiche, Penne, Pennarelli, Astucci, Zainetti, Schede magnetiche, Sacchi per aspirapolvere, Spazzole e spazzolini, Stracci, Spugne, Trucchi, In genere tutto ciò che non può essere riciclato
	NO	Farmaci, Pile, Rifiuti speciali tossici o nocivi etichettati con i simboli t/f, Calcinacci, Pneumatici, Termometri, Estintori, Bombole del Gas, Oli esausti, Rifiuti di grosse dimensioni, Elettrodomestici



6.9 PIANIFICAZIONE, ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ESERCITATE NEL TERRITORIO

6.9.1 PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nell'anno 2017 non sono state effettuate procedure di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale, sono invece stati svolti 2 procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per varianti al Regolamento Urbanistico.

52

6.9.2 RILASCIO DI CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI EDILIZIE

Alla luce dell'ultimo DPGR n. 17R del 25/02/2010 si darà sempre maggiore importanza alla costruzione e alla ristrutturazione di edifici che rispettino i più evoluti criteri di efficienza energetica e l'introduzione di fonti energetiche rinnovabili.

L'Amministrazione Comunale ha individuato dei criteri per definire quali interventi edilizi siano sostenibili, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e risparmio energetico che si è prefissata.

Di seguito si riporta il trend degli attestati di certificazione energetica che l'amministrazione ha acquisito nel corso del 2010 e 2014.

Dall'analisi dei dati si può dedurre che le certificazioni nelle classi dalla D alla G riguardano ristrutturazioni edilizie. A causa della tipologia di edificato, le riqualificazioni non sono in grado di apportare agli immobili grandi variazioni relativamente il risparmio energetico, ad eccezione di una ristrutturazione di 4 unità immobiliari nel 2010.

L'alto numero di Classe A e B nel 2013 è fortemente influenzato dalla realizzazione di due nuovi insediamenti con diverse unità immobiliari ciascuno.

Classe	2013	2013 nuove	2014	2015	2016	2017
A+	3	3				
A	24	22	10	41	34	
B	25	23	57	11	22	
C	13	9	34	15	18	
D	5		10	18	23	
E	16	1	33	46	43	
F	48	3	67	62	79	
G	222	3	409	415	243	



6.9.3 RIEPILOGO ATTIVITÀ DI CONTROLLO SU ABUSI EDILIZI:

ABUSI EDILIZI	2014	2015	2016	2017
totale	5	15	37	19
ELENCO SANATORIE	2014	2015	2016	2017
totale	34	61	24	23

6.9.4 RIEPILOGO ATTIVITÀ DI CONTROLLO AMBIENTALE:

Segnalazioni prevenute con verbali della Polizia Municipale

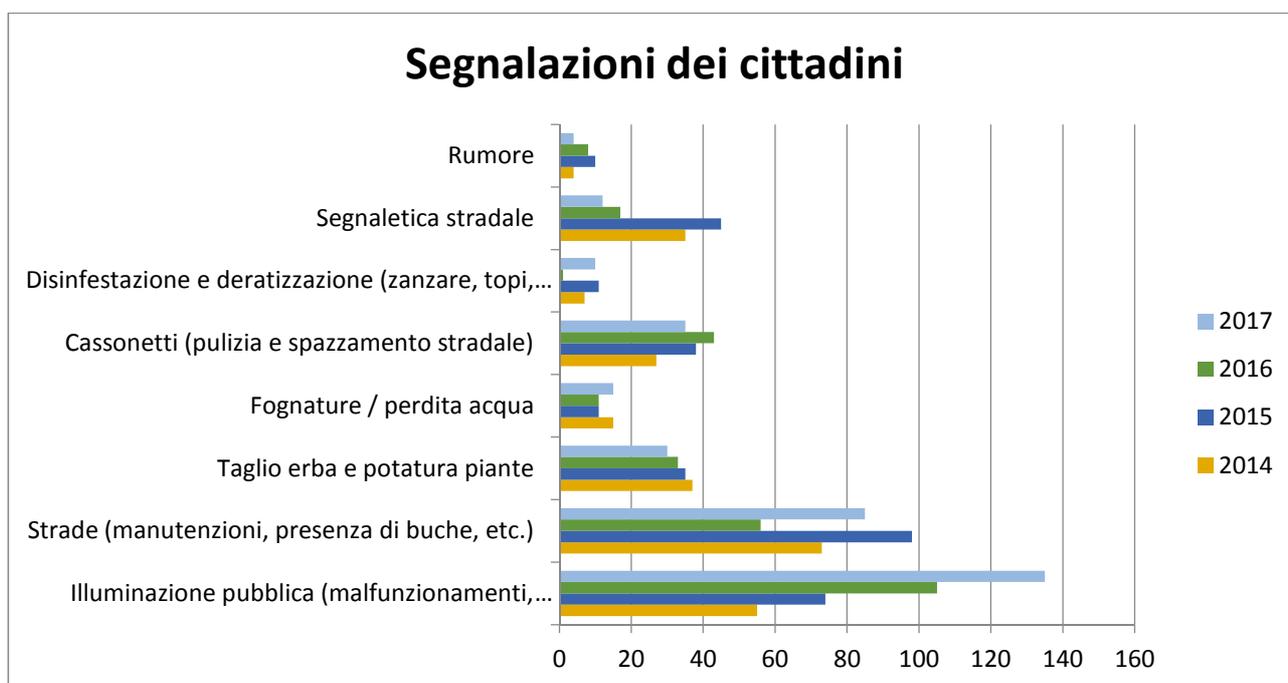
Tipologia	2014	2015	2016	2017
inquinamento acustico		8	2	
abbandono rifiuti		1		4
accesso cani sulla spiaggia	1		1	
Decoro urbano	1	1	1	
Demanio	5	1		1
Edilizia	1	3	1	
Rurale	1	2	1	3

Sanzioni relative alla gestione dei rifiuti da parte dei cittadini - Anno 2017 -	
Abbandono fuori centro raccolta	7
Abbandono ingombranti	2
Abbandono rifiuti	7
Abbandono sfalci	28
Conferimento ingombranti in cassonetto	7
Conferimento sfalci in cassonetto	1
Mancata differenziazione	28
Rifiuti non assimilabili	8
Utilizzo improprio dei contenitori	1

Segnalazioni pervenute dalla cittadinanza. Da giugno 2017 le segnalazioni vengono trasmesse tramite mail.



TIPOLOGIA	2014	2015	2016	2017
Illuminazione pubblica (malfunzionamenti, guasti lampioni)	55	74	105	135
Strade (manutenzioni, presenza di buche, etc.)	73	98	56	85
Taglio erba e potatura piante	37	35	33	30
Fognature / perdita acqua	15	11	11	15
Cassonetti (pulizia e spazzamento stradale)	27	38	43	35
Disinfestazione e derattizzazione (zanzare, topi, processionarie)	7	11	1	10
Segnaletica stradale	35	45	17	12
Rumore	4	10	8	4
TOTALE SEGNALAZIONI	253	322	274	326





6.10 SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE DEI SOGGETTI PRESENTI SUL TERRITORIO

Di seguito si riporta una tabella con le attività pianificate nell'anno.

Si rimanda all'allegato relativamente alle iniziative di comunicazione ambientale riportate sui quotidiani locali.

SINTESI ESPLICATIVA INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Anno-Scolastico 2016-2017					
N°	PERIODO / DATA SVOLGIMENTO (ordine cronologico)	TITOLO INIZIATIVA	OBIETTIVO / MESSAGGIO	DESTINATARI	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
1	26/10/2016	Puliamo il mondo	L'obiettivo è quello di sensibilizzare i bambini e le bambine al rispetto dell'ambiente attraverso la pulizia di un'area pubblica per acquisire fin da piccoli la consapevolezza della tutela della natura e la necessità di acquisire dei comportamenti consapevoli.	Scuole materne ed elementari	Direttiva di Giunta, Adesione progetto, Determinazione impegno spesa, documentazione fotografica, rassegna stampa
2	SETTEMBRE 2016-GIUGNO 2017	Riutilizzo e consumo consapevole dei materiali	L'obiettivo è quello di coinvolgere i ragazzi in prima persona per ottenere una presa di coscienza autonoma ed incondizionata su ciò che vuol dire riciclo e cosa invece significa riutilizzo dei rifiuti	Scuole elementari	Programma formativo Sei Toscana
3	SETTEMBRE 2016-GIUGNO 2017	Riutilizzo e consumo consapevole dei materiali	L'obiettivo è quello di coinvolgere i ragazzi in prima persona per ottenere una presa di coscienza autonoma e incondizionata delle problematiche inerenti la gestione dei rifiuti e più in generale del patrimonio collettivo	Scuole medie	Programma formativo Sei Toscana
4	SETTEMBRE 2016-GIUGNO 2017	Ri-CreAzione	L'obiettivo è quello costruire un sistema di relazioni tra il sistema aziendale ed il sistema scolastico con l'intento di creare occasioni utili nell'educazione allo sviluppo sostenibile dei cittadini del domani promuovendo la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza sulla riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita	Scuola elementari e medie	Programma formativo Sei Toscana
5	SETTEMBRE 2016-GIUGNO 2017	La notte in cui rubarono il depuratore	L'obiettivo è quello di far conoscere ai ragazzi quanto il depuratore sia importante per la nostra salute	Scuole elementari e medie	Programma formativo Asa
6	SETTEMBRE 2016-GIUGNO 2017	Progetto dell'acqua	L'obiettivo è quello di trasmettere ai ragazzi ogni informazione utile ad approfondire la conoscenza dell'acqua e ad acquisire una maggiore sensibilità ambientale	Scuole medie	Programma formativo Asa
7	11/05/2017	Giornata dei servizi pubblici locali	L'obiettivo è quello di proporre un'adeguata riflessione sul tema dell'importanza della risorsa idrica e sul ruolo che il soggetto gestore del servizio idrico ricopre nell'ambito della vita quotidiana di ogni cittadino e dello sviluppo economico del territorio	Scuola elementare	Presentazione iniziativa



SINTESI ESPLICATIVA INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Anno-Scolastico 2016-2017

N°	PERIODO / DATA SVOLGIMENTO (ordine cronologico)	TITOLO INIZIATIVA	OBIETTIVO / MESSAGGIO	DESTINATARI	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
8	SETTEMBRE 2016-GIUGNO 2017	Educazione stradale	L'obiettivo è quello di far conoscere ai ragazzi semplici concetti topologici e comportamenti da seguire su strada; riconoscere semplici segnali stradali ed i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada in relazione a questi; conoscere i tipi di veicoli e le loro corrette modalità di circolazione; conoscere il ruolo della polizia municipale e comprendere le segnalazioni manuali di regolazione della viabilità	Scuole elementari	
9	SETTEMBRE 2016-GIUGNO 2017	A scuola di Gocosport	L'obiettivo è quello di diffondere nei ragazzi la cultura motoria e sportiva e di stili di vita attivi sin dai primi anni di scuola in cui prendono avvio i percorsi di formazione e di apprendimento dei bambini	Scuole elementari	Rassegna stampa



DA **OGGETTO A RIFIUTO...E RITORNO**
LA **VIA DELLE 4 R.**

**SINTESI ESPLICATIVA INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Anno 2017**

N°	PERIODO / DATA SVOLGIMENTO (ordine cronologico)	TITOLO INIZIATIVA	OBIETTIVO / MESSAGGIO	DESTINATARI	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
1	GENNAIO 2017- DICEMBRE 2017	Raccolta carta e cartoni attività commerciali Donoratico	L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre in maniera sostanziale il numero dei cassonetti dalle postazioni presenti sull'Aurelia e nella zona industriale di Donoratico e aumentare la percentuale di raccolta differenziata	Imprese	Promozione del progetto, rassegna stampa
2	15/07/2017- 15/09/2017	Raccolta carta e cartoni attività commerciali Marina di Castagneto	L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre in maniera sostanziale il numero dei cassonetti dalle postazioni presenti nel centro di Marina di Castagneto	Commercianti	Promozione del progetto, rassegna stampa

57

SINTESI ESPLICATIVA INIZIATIVE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Anno 2017

N°	PERIODO / DATA SVOLGIMENTO	TITOLO INIZIATIVA	OBIETTIVO / MESSAGGIO	DESTINATARI	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
1	GENNAIO 2017 - DICEMBRE 2017	Campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune	L'obiettivo è quello di far conoscere ai cittadini, turisti, commercianti i servizi offerti dal gestore dei rifiuti in collaborazione con l'amministrazione comunale in merito alla raccolta dei rifiuti nel territorio comunale	Cittadini, turisti, commercianti	Volantino
2	19/02/2017	Giornata del Fratino	L'obiettivo è quello di far conoscere alla cittadinanza la zona umida: flora e fauna	Cittadini	Locandina, Rassegna stampa, Report iniziativa
3	24/02/2017	M'illumino di meno	L'obiettivo è quello della sensibilizzazione del cittadino al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili	Cittadini	Comunicazione evento, Rassegna stampa
4	25/03/2017	Earth Hour	L'obiettivo è quello della sensibilizzazione del cittadino al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili	Cittadini	Comunicazione evento
5	02/05/2017 - 04/06/2017	Balconi in Fiore	Gli obiettivi sono quelli di promozione dei valori ambientali e della cultura del verde come elemento di decoro, valorizzazione e incremento della diffusione dell'immagine del borgo di Castagneto Carducci e delle sue architetture, ruolo educativo nella valorizzazione del decoro floreale quale elemento di mitigazione degli spazi, accrescimento della conoscenza dei fiori e del loro linguaggio	Cittadini	Delibera Giunta Comunale concessione patrocinio, Rassegna stampa, Documentazione fotografica
6	08/05/2017	Convegno Posidonia Oceanica Spiaggiata: risorsa o futuro?	L'obiettivo è quello di sensibilizzare la cittadinanza sul tema degli eventuali spiaggiamenti della posidonia sull'arenile	Cittadini	Locandina, Promozione dell'iniziativa
7	14/05/2017	Bimbibici	L'obiettivo è la promozione della viabilità, l'utilizzo della bicicletta attraverso percorsi sicuri. Bicicletta quale sinonimo di stare insieme all'aria aperta	Cittadini	Delibera Giunta Comunale concessione patrocinio, locandina, documentazione fotografica, Rassegna stampa



ASSOCIAZIONE
WWF LIVORNO
for a living planet®



Oasi WWF Padule di Bolgheri



Tenuta San Guido

Loc. Capanne
57022 Bolgheri (LI)

GIORNATA DEL FRATINO 2017

9° Memorial Raimondo Stiassi

Torna il consueto appuntamento organizzato da WWF e Tenuta San Guido per la rimozione dei rifiuti spiaggiati in uno dei tratti di costa meglio conservati della Toscana e per ricordare Raimondo Stiassi, storico attivista del WWF che tanto ha contribuito alla sua salvaguardia. La pulizia interesserà l'Oasi dunale del Gineprino, l'Oasi dunale Camilla e l'arenile antistante l'Oasi WWF Padule di Bolgheri, nei comuni di Bibbona e di Castagneto Carducci. La pulizia tradizionale, effettuata con mezzi meccanici, può sradicare le piante alla radice, distruggere tane e nidi di specie protette come il fratino, un raro limicolo che nidifica dai primi di marzo nelle piccole depressioni dunali. Ecco perché è importante prendersi cura delle spiagge con la pulizia manuale.



pulizia degli arenili naturali
domenica 19 febbraio
dalle ore 8.30

Foto di Paolo Maria Politi

6.11 TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

6.11.1 USO DEL SUOLO

Nella fase di Avvio del procedimento di formazione del nuovo PO è stata effettuata un'analisi dello stato di attuazione del RU, che ha poi costituito la base per l'elaborazione della Variante al PS e del nuovo Piano Operativo. E' emersa una ridotta attuazione delle previsioni introdotte dal Regolamento vigente: risulta attuato circa il 16% delle potenzialità residenziali, il 32% delle attività urbane, così come delle attività turistiche, mentre risultano di fatto inattuate le previsioni di tipo produttivo. Il centro più "dinamico" risulta Donoratico, dove si registra l'attuazione di 8 schede (su 27 totali), mentre a Marina di Castagneto risultano attuate 3 schede (su 16) e a Castagneto 2 (su 8). Nessuna delle 2 schede di Bolgheri è stata oggetto di attuazione, mentre in territorio rurale risultano in attuazione 3 schede delle 7 previste. La tabella riportata di seguito individua i carichi insediativi, espressi come superficie lorda pavimentata:

59

	Dimensionamento di RU		
	S.L.P. mq previsto	S.L.P. mq. attuato	S.L.P. mq. non attuato
RESIDENZIALE	11.650	6.900	4.750
PRODUTTIVO	50.000	0	50.000
ATTIVITA' URBANE	9.650	3.900	5.750
ATTIVITA' TURISTICO-RICETTIVE	17.200	5.500	11.700

	Previsto	Attuato	Non attuato
Le Pianacce	170 Posti letto	0	170 Posti letto
UTOE 6 Serristori	1.100 Posti Letto	0	1.100 Posti letto

Dal prossimo anno saranno monitorati seguenti indicatori:

Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Periodicità raccolta dati
Consumo di suolo per le nuove trasformazioni	Rapporto percentuale tra le aree trasformate e la superficie totale comunale	%	Comune	Annuale
Superfici oggetto di riqualificazione ecologica / ambientale	mq	mq	Comune	Annuale
Dotazione di verde per gioco, svago e sport	mq di verde pubblico / abitante	mq/abitante		Annuale
Sviluppo della rete di percorsi ciclabili	lunghezza nuove piste ciclopedonali	km	Comune	Annuale

6.11.2 BIODIVERSITÀ

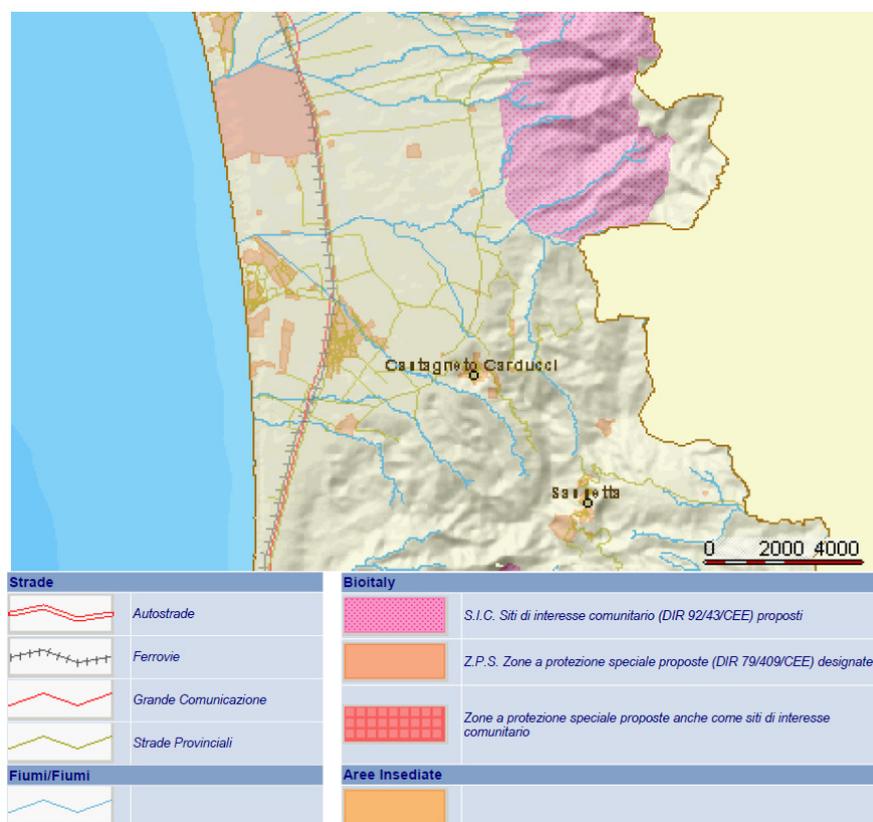
La rete ecologica dei Siti di Importanza Regionale (SIR), comprende il Padule di Bolgheri per 562,2 ha; esso è anche considerato Zona di Protezione Speciale (ZPS) e Sito Classificabile di Importanza Comunitaria (pSIC).

Oltre allo storico Rifugio di Bolgheri, fondato nel 1968, è nata nei pressi di Donoratico nell'aprile del 2002, l'Oasi faunistica delle "Colonne". (Si veda allegati 8 e 9)

Si sottolinea in questo modo l'attenzione posta dalla comunità di Castagneto verso la tutela delle poche aree umide rimaste in tutto il territorio provinciale che, fino al secolo scorso, anche se bonificato, manteneva ampi tratti paludosi dove germani, anatre, folaghe, aironi cenerini e altri acquatici si fermavano nelle rotte migratorie. La gestione di entrambe le Oasi è affidata al WWF.

60

Si riporta di seguito un'immagine dei sistemi ambientali comunali.



Zone per la conservazione degli habitat naturali e delle specie ornitiche

Allegato B5.1- 2 Rapporto sullo stato dell'ambiente (2002)

6.11.2.1 OASI DI BOLGHERI.

Nella parte settentrionale del comune, è presente una zona umida di notevole importanza, l'area denominata Padule di Bolgheri che nel 1977 è stata dichiarata con Decreto Ministeriale 9/5/77 "Zona di importanza



internazionale” (Convenzione di Ramsar 1971). All’interno dell’oasi di Bolgheri è possibile distinguere i seguenti biotopi: la spiaggia, la duna sabbiosa, il padule ed i prati allagati

L’Oasi propriamente detta si estende per circa 500 ettari, mentre l’intera tenuta è divisa in due parti disuguali dall’Aurelia e dalla ferrovia Livorno-Grosseto. La successione e la varietà di ambienti presenti riproducono in modo completo la Maremma. Vi è anzitutto, a contatto con il mare, un litorale sabbioso d’aspetto desertico, colonizzato dalla tipica vegetazione pioniera alofila, tra cui spicca il vistoso e candido giglio di mare; viene quindi la consueta macchia mediterranea, con ginepro, mirto, ecc., seguita dalla magnifica pineta tirrenica. Questa, dapprima baluardo leggermente reclinato, nello sforzo di adattarsi ai venti marini, si fa quindi eretta e maestosa, con superbi esemplari di pino marittimo e pino domestico. Seguono poi gli acquitrini e la palude, provvisti a tratti di canneti fino all’Aurelia. La zona più interna, quella dei boschi di Bibbona, Bolgheri, Castiglioncello, è caratterizzata da una serie di rilievi degradanti verso la costa, coperti da lecci, sughere, ginestre, ecc. e abitati, tra gli altri, da cinghiali, caprioli, volpi e istrici.

Il padule è formato da un laghetto con *Fragmiteto*, *Typha* e *Carex* ed un bacino completamente ricoperto di canne; nella parte meridionale si trova un piccolo bosco e da questo fino al fosso settentrionale si estendono prati che rimangono sott’acqua da novembre ad aprile. I prati, molto umidi d’inverno, si estendono verso est fino ad una pineta e ad un piccolo bosco di Olmi e Querce.

L’area della palude di Bolgheri, a seguito di un’iniziativa intrapresa già negli anni ’60, si è rivelata un’oasi di sicurezza per moltissimi animali all’interno della quale si è potuta sviluppare una gamma ambientalmente completa e rappresentativa. In tutta l’area il popolamento animale ha un ottimo mantenimento sia per varietà che per quantità, sia stanziale che migratorio. Le migrazioni all’interno dell’oasi sono legate alle stagioni e, ciclicamente, si succedono i diversi popolamenti. Nel corso dell’inverno si trovano il germano reale, la folaga nera, il falco di palude, il martin pescatore, il pettirosso, il fischione, il mestolone, il codone, la canapiglia e l’alzavola. Importanti le presenze di numerosissimi colombacci, oca selvatica, gru maggiore, gufo comune, aquila di mare e della pavoncella, che raggiunge proprio in quest’area il punto di nidificazione più meridionale in Italia.

Con l’inizio della primavera arriva la marzaiola, il cavaliere d’Italia, la pittima colorata, la pettegola, l’albastrello, il combattente, la pantana e il totano moro. Tra gli ardeidi vengono osservati airone rosso, tarabusino e garzetta; tra i passeriformi topino, rondine e codiroso. Per quanto riguarda i nidificanti: tuffetto, porciglione, allocco, picchio rosso minore, picchio verde, torcicollo, rampichino, sparviere, rigogolo, ghiandaia marina, cannareccione e pendolino.

In quest’area sono presenti anche uccelli di particolare rarità quali il pettazzurro occidentale, la cannaiola di Blith, qui osservati per la prima volta in Italia, il fenicottero, la volpoca, il cuculo dal ciuffo, il falco pescatore e l’aquila anatraia minore.

Lungo la fascia costiera, dove la vegetazione è dominata da pini domestici, è frequente la presenza di scoiattoli, meno visibili, ma presenti vi sono i cinghiali, istrici, tassi e daini. Tra i mammiferi troviamo inoltre anche volpi e faine, attratte dalle potenziali prede costituite dalle migliaia di uccelli svernanti, e piccoli roditori come moscardino, topo quercino e ghio. Le chiome dei pini vengono invase durante le notti invernali da un numero straordinario di colombacci, un record per l’Italia, ai quali si aggiungono taccole e storni. Molto importante è lo svernamento di circa 200 colombelle, una specie che sta divenendo sempre più rara in Europa.

Tra i rettili è presente la tartaruga sia di terra che d’acqua, abbondano bisce, lucertole e ramarri.

Nelle acque vivono pesci (anguille, carpe e muggini), la rana d’acqua e la rana verde, qualche esemplare del rospo verde, tritone crestato e nei fossi vive la tartaruga di palude.



I prati sono molto umidi d'inverno, si estendono verso est fino ad una pineta e ad un piccolo bosco di Olmi e Querce dove nidificano l'Averla cenerina, l'Usignolo e qualche Picchio verde. Nei prati e nelle radure sono copiosamente presenti conigli selvatici e sulle rive degli acquitrini si nota la presenza anche di qualche lontra.

6.11.2.2 OASI "LE COLONNE".

L'Oasi, con una superficie di circa 408 ha di cui 178 ha di SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) e 230 ha di bosco, può essere assimilata, dal punto di vista dell'esercizio dell'attività agricola, con l'omonima azienda sita in località Donoratico. L'attenta e corretta gestione dell'agricoltura da parte dell'azienda contribuisce alla salvaguardia della natura ed al mantenimento delle caratteristiche originarie del paesaggio. L'intera area presenta ecosistemi naturali differenziati, che possono essere per semplicità riassunti come segue: l'ecosistema dunale, caratterizzato dalla presenza di terreno sabbioso e da una vegetazione composta principalmente da specie erbacee ed arbustive; l'ecosistema forestale, caratterizzato da specie appartenenti alla macchia mediterranea (sclerofille mediterranee) arbustive ed arboree; l'ecosistema forestale "forteto", che si sviluppa in terreno collinare siliceo con frequente presenza di pietrosità e macchia molto fitta per oltre 200 ettari.

6.11.2.3 VIALE DI BOLGHERI

Menzione a parte, poi, la merita il "Viale di Bolgheri": assunto a monumento nazionale, per la sua vivace ed unica espressione della bellezza naturale e per il suo legame con il celebre poeta G. Carducci, lo si percorre per raggiungere il borgo antico di Bolgheri dalla S.S. n.1 Aurelia. Sul lato nord del viale sono presenti 1171 cipressi e su quello sud 1203. I cipressi originali sono stati attaccati dal "seiridium cardinale" il cosiddetto cancro delle piante, un fungo che attacca i tessuti legnosi della pianta fino a procurarne l'essiccazione, il quale ha messo a rischio la conservazione del viale stesso.

Il progetto di conservazione del viale dei cipressi di Bolgheri è stato messo a punto da Regione, Provincia, Comune di Castagneto Carducci, Soprintendenza ai beni culturali, CNR-IPP, ISZA e ARSIA. L'intera operazione è stata finanziata dalla Regione e dalla Provincia, mentre l'area di piantumazione sperimentale per ospitare i cloni è stata messa a disposizione dal marchese Incisa della Rocchetta.

I cloni provengono dal vivaio posto nel comune di Grosseto, hanno un'età di circa 10 anni ed un'altezza di otto/dieci metri; nella stagione invernale sono stati piantumati circa 200 esemplari ed il programma di risanamento dell'intero viale avrà la durata di circa 10 anni.

Non ci sono variazioni relative alla piantumazione del Viale di Bolgheri rispetto al report precedente.

Documentazione di supporto

Gli interventi sul Viale dei Cipressi sono stabiliti dalla Provincia di Livorno e comunicati di volta in volta al Comune



6.12 MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

La sorveglianza delle acque di balneazione ha come obiettivo la tutela igienico sanitaria delle acque marine ed interne, al fine di salvaguardare i bagnanti dall'instaurarsi di eventi patologici. Il Comune di Castagneto, in ragione della qualità dell'ambiente, delle azioni per la sua tutela e per i servizi offerti ai cittadini ed all'utenza estiva, ha ottenuto ed ottiene importanti riconoscimenti quale, ad esempio, l'assegnazione della "Bandiera Blu" ed il riconoscimento di Legambiente "Ecosistema Vacanze".

Il Comune di Castagneto Carducci è premiato dal 2011 con le 3 vele di Legambiente.

63

La qualità delle acque di balneazione è valutata come eccellente da ARPAT nella Banca dati SIRA: <http://sira.arpad.toscana.it/sira/balneazione/balneazione.php>

I valori di Escherichia Coli sono risultati quasi sempre inferiori al limite di quantificazione del metodo (<10 MPN/100 ml, a fronte di un limite di 500 UFC/100ml)

Documentazione di supporto

Le analisi sono effettuate da ARPAT di Livorno e RSGA è responsabile della registrazione.

.



6.13 RUMORE

Il rumore viene percepito dalla maggioranza della popolazione come una fonte di alterazione della qualità della vita, che deve dunque essere monitorata e tenuta sotto controllo. L'inquinamento acustico presente in un determinato territorio, dipende da vari fattori, in particolare dalla variabilità spaziale delle sorgenti di emissione e dalla struttura morfologica del tessuto urbano.

64

Non si riscontrano variazioni rispetto all'anno precedente.

6.14 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

L'inquinamento elettromagnetico o elettrosmog, come viene comunemente chiamato, è quel fenomeno costituito dalla dispersione nell'ambiente delle onde elettromagnetiche prodotte dagli elettrodomestici, dai macchinari delle industrie, dalle linee elettriche, dalle antenne e dai telefoni cellulari.

Recentemente la preoccupazione di possibili danni alla salute si è diffusa nell'opinione pubblica ed è stata spesso ripresa ed amplificata dagli organi di informazione, generando di conseguenza una notevole pressione sugli organi istituzionalmente preposti.

L'interesse si è concentrato a sorgenti quali elettrodotti ad alta tensione, elettrodomestici, linee ferroviarie ad alta velocità, impianti radar, apparati per la diffusione radiofonica e televisiva e per telefonia cellulare.

La generazione di un campo elettromagnetico è dovuta alla propagazione nello spazio di campi elettrici e di campi magnetici a loro volta variabili nel tempo.

Elenco Postazioni (elenco tratto da SIRA)

Di seguito si riassume l'elenco delle postazioni SRB presenti nel Comune

POSTAZIONI SRB		
GESTORE	LOCALITA'	TOPONIMO
VODAFONE OMNITEL NV	CASTAGNETO CARDUCCI	LOC. MARINA DI CASTAGNETO
R.F.I. S.P.A.	CASTAGNETO CARDUCCI	VIA DELLA STAZIONE30
H3G S.P.A	CASTAGNETO CARDUCCI CENTRO	TORRE CIVICA-PRESSO SEDE COMUNALE
TELECOM ITALIA SPA	CASTAGNETO CARDUCCI MI	VIA CARDUCCI C/O TORRE CIVICA COMUNALE,1
VODAFONE OMNITEL NV	CASTAGNETO MARINA	VIA DELLA MARINA
VODAFONE OMNITEL NV	CASTAGNETO PAESE	MARCONI 1
TELECOM ITALIA SPA	DONORATICO	C/O STAZIONE FERROVIARIA DONORATICO
WIND TELECOMUNICAZIONI	DONORATICO	LOCALITA' TORRE PIEZOMETRICA



S.P.A.		
H3G S.P.A	DONORATICO	ZONA VIA DELLE LUNGAGNOLE
H3G S.P.A	MARINA CASTAGNETO	DI AREA COMUNALE C/O AMBULATORIO COMUNALE
TELECOM ITALIA SPA	MARINA CASTAGNETO	DI VIA PO,S.N.C.
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	MARINA CASTAGNETO	DI VIALE ITALIA 28
H3G S.P.A	BOLGHERI	CAMPO SPORTIVO

Il monitoraggio avviene su richiesta del Comune e viene effettuato da ARPAT Dipartimento di Livorno; le registrazioni sono presso il Servizio Ambiente

6.15 GESTIONE DELLE EMERGENZE IN AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE

Il Comune si è dotato una struttura intercomunale di protezione civile (art. 15 comma 1 Legge n. 225/1992). Il Sindaco è l'Autorità comunale di protezione civile.

I Comuni di: Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona e Castagneto Carducci, hanno deciso di unire le proprie forze per gestire congiuntamente il servizio Protezione Civile, costituendo un Ufficio Comune (o Centro Intercomunale) per la gestione associata della Protezione Civile, al fine di superare la dimensione localistica comunale, di valorizzare le risorse umane motivate secondo una logica organizzativa basata sul lavoro di squadra o di gruppo e di trasversalità della specializzazione. La sede del Centro Intercomunale è presso gli Uffici dell'U.O. Manutenzioni del Comune di Rosignano M.mo (via della Repubblica, 16/g a Rosignano Solvay).

Il Piano di Protezione Civile è stato approvato con D.C.C. n.47 del 31/07/2018.

6.16 COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI

Il Comune di Castagneto C.cci tiene sotto stretto controllo i fornitori critici per l'ambiente anche mediante audit di seconda parte, tra questi in particolare le aziende che operano nel settore dei rifiuti, delle manutenzioni degli impianti e dei presidi per la sicurezza (caldaie, condizionatori, estintori..), delle forniture di materiali per la manutenzione strade (vernici, inerti..) e le officine meccaniche.

Tra questi sono esclusi i fornitori che gestiscono l'attività di pulizia e raccolta rifiuti e la gestione integrata della risorsa idrica, oggetto di specifico approfondimento.

Viene posta particolare attenzione agli aspetti possono influenzare le attività, quali la taratura degli strumenti e la gestione dei rifiuti.

Vengono inoltre effettuate azioni di sensibilizzazione in sede di affidamento d'incarico.



6.18 FORMAZIONE INTERNA DEI DIPENDENTI

La formazione del personale dipendente deve partire da una analisi attenta e puntuale dei bisogni formativi, dei fabbisogni di professionalità dell'Ente e deve tener conto delle continue riforme che impongono un cambiamento organizzativo e funzionale dell'Ente.

La formazione, inoltre, deve essere finalizzata al miglioramento del servizio che ha, quale base, non tanto e non solo l'aspetto funzionale, ma anche l'aspetto gestionale del servizio rivolto al soddisfacimento dell'utente.

66

A tal proposito è importante menzionare che il D.Lgs 150/2009, in materia di riforma del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, evidenzia che la valutazione delle performance della struttura amministrativa avviene, anche, sulla base di sistemi che necessariamente tengano conto delle politiche di soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

La formazione diviene un valore aggiunto per il personale, in particolar modo in periodi come quello che sta investendo attualmente la Pubblica Amministrazione, in cui gli apparati pubblici e le rispettive funzioni e procedure sono travolti da continue modifiche normative, volte a cambiare il modo di lavorare e i contesti di riferimento negli enti pubblici. Purtroppo la politica di contenimento della spesa pubblica ha fortemente ridotto le risorse destinabili alla formazione e gli Enti attingono per quanto possibile ai corsi presenti nell'Offerta Formativa Gratuita per la PA, denominata Valore PA.

In relazione ai corsi con valenza ambientale nel 2017 sono stati frequentati dal personale i seguenti corsi

In relazione ai corsi con valenza ambientale nel 2017 sono stati frequentati i seguenti corsi

- Gestione degli appalti e dei contratti pubblici
- Aggiornamento dei corsi per la gestione delle emergenze e corso di formazione per nuovi addetti.

Il personale dell'Area 4 è coinvolto nelle esercitazioni e nella formazione specifica previste dal Piano Antincendio Boschivo coordinamento dalla Provincia di Livorno e del Piano di Protezione Civile del centro Intercomunale di protezione Civile della bassa Val di Cecina.

Altri corsi frequentati dal personale nel 2017 sono i seguenti:

1) La riforma del pubblico impiego: nuove norme sulla responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti – novità sulla valutazione della performance – trasparenza, sportello unico, regole sblocca - burocrazia

2) Gestione dei conflitti; Psicologia dei gruppi; Gestione delle relazioni; Gestione delle risorse umane; Lavoro di gruppo

Il personale dell'Area 4 è coinvolto nelle esercitazioni e nella formazione specifica previste dal Piano Antincendio Boschivo coordinamento dalla Provincia di Livorno e del Piano di Protezione Civile del centro Intercomunale di protezione Civile della bassa Val di Cecina.



7 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nella seguente tabella viene illustrato sinteticamente il programma di miglioramento per l'anno 2015 e il suo stato di attuazione ad oggi.

Obiettivi generali	Descrizione	Traguardi	Responsabile	Aree coinvolte	Risorse complessive	Termine previsto	Stato attuazione	Aspetti ambientali correlati	Indicatore
Ob. N. 1/2015	Attivazione Convenzione Centrale Unica di Committenza, con il relativo Regolamento di Funzionamento	Effettivo utilizzo della CUC	A2	tutte le aree	360 ore/uomo	marzo-15	REALIZZATO	procedimenti ambientali	definizione del programma e dei procedimenti
Ob. N. 2/2015	Tutela del territorio	verifiche sulla tutela del territorio in ambito ambientale	A4	tutte le aree	6 ore/uomo	dicembre-15	ANNULLATO	uso del suolo	n. verifiche
Ob. N. 3/2015	Affidamento Incarico del nuovo Piano Operativo	Redazione ed approvazione del bando e del Disciplinare di gara, espletamento delle procedure di gara ed affidamento del servizio	A4	A4	360 ore/uomo	dicembre-15	ANNULLATO	tutti	definizione del programma e dei procedimenti
Ob. N. 4/2015	Realizzazione della nuova Scuola Media di Donoratico	Approvazione atti ed affidamento lavori	A4	A2-A4	150 ore/uomo	dicembre-15	ANNULLATO	consumo di risorse energetiche	definizione progetto migliorie energetiche - a regime: risparmio energetico
Ob. N. 5/2015	Concorso di idee per la riqualificazione di V.le Italia e riuso antico forte a Marina	Redazione documento preliminare alla progettazione	A6	A6	150 ore/uomo	dicembre-15	REALIZZATO	tutela beni architettonici	Forte al momento è stato acquisito al Patrimonio pubblico e sarà impiegato per la promozione turistica
Ob. N. 6/2015	Sostituzione programmi software Contabilità + gestione atti (protocollo e affari generali) compresa la formazione del personale interessat	Formazione del personale per attivazione delle procedure entro il 31 agosto 2015	A7	tutte le aree	360 ore/uomo	agosto-15	REALIZZATO	consumo di carta	adozione software - il risparmio di carta sarà verificato nel 2016
P.O.P.	Rifacimento della condotta idrica pubblica e manutenzione sovrastruttura della Strada Comunale di Casavecchia	realizzazione adeguamento della risorsa idrica	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	RINVIATO AL 2017	utilizzo risorse idriche (riduzione perdite)	riduzione reclami da perdite idriche
P.O.P.	Realizzazione di nuova sezione alla scuola Materna "Il Parco"	realizzazione nuova sezione scuola	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	RINVIATO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO REGIONALE	consumo di risorse energetiche	definizione progetto migliorie energetiche - a regime: risparmio energetico
P.O.P.	Manutenzione straordinaria delle sovrastrutture stradali di alcune Via a Marina di Castagneto	realizzazione adeguamenti alle pavimentazioni stradali	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	RINVIATO AL 2017	inquinamento acustico e da polveri derivante da traffico urbano	riduzione lamentele cittadini per buche e rumore



Obiettivi generali	Descrizione	Traguardi	Responsabile	Aree coinvolte	Risorse complessive	Termine previsto	Stato attuazione	Aspetti ambientali correlati	Indicatore
P.O.P.	Lavori di risanamento conservativo galleria loculi nel cimitero di Castagneto Carducci	risamento conservativo cimitero	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	RINVIATO IN ATTESA DI FINANZIAMENTO REGIONALE	-	-
P.O.P.	Lavori di messa a norma e adeguamento prevenzione incendi scuola Media, materna e nido di Donoratico	adeguamento ai fini della prevenzione antincendio degli edifici scolastici	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	RINVIATO AL 2017	prevenzione incendi	ultimazione progetti e acquisizione certificazioni
P.O.P.	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Media di Donoratico	adeguamento sismico scuola	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	RINVIATO AL 2017	tutel del patrimonio - gestione emergenze	ultimazione progetti e acquisizione certificazioni
P.O.P.	Lavori di rifacimento e messa a norma della pubblica illuminazione del centro storico di Castagneto Carducci	messa a norma impianti p.i.	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	RINVIATO AL 2017	consumo risorse energetiche	n.punti luce sostituiti - riduzione consumi energetici
P.O.P.	Lavori di completamento rete di scarico acque meteoriche in Donoratico	completamento rete fognaria	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	SOSPESO PER MANCANCA DI RISORSE	gestione scarichi idrici territorio	miglioramento gestione emergenze metereologiche
P.O.P.	Lavori di sistemazione idraulica del Botro dei Molini	sistemazione idraulica	A4	A4	150 ore/uomo	dicembre-15	SOSPESO PER MANCANCA DI RISORSE	gestione delle emergenze	miglioramento gestione emergenze metereologiche
Ob. 01-2016	recupero evasione TARI	verifica adempimenti TARI e recupero imposte non versate	A1	A1	100 ore/uomo	dicembre-16	RAGGIUNTO	gestione rifiuti territorio	recupero risorse e sensibilizzazione alla corretta gestione dei rifiuti
Ob.02-2016	Revisione del Regolamento di partecipazione	Attivazione entro il 31/12 nuove procedure per Consulte, Commissione Pari Opportunità e Assemblea Migranti	A2	A2	100 ore/uomo	dicembre-16	RAGGIUNTO	Comunicazione con le parti interessate	Attivazione entro il 31/12 nuove procedure per Consulte, Commissione Pari Opportunità e Assemblea Migranti
Ob.03-2016	Varianti urbanistiche (Procedimenti ambientali, urbanistici delle pratiche Dispensa di Campagna, Villa Serristori e Piano Cave e Alberoni/Paffetta)	Procedure di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi della L.R. n. 10/2010 e procedure urbanistiche ai sensi della L.R. n. 65/1	A4	A4		dicembre-17	IN CORSO	Tutela del territorio	Attivazione Procedure di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi della L.R. n. 10/2010 e procedure urbanistiche ai sensi della L.R. n. 65/1



Obiettivi generali	Descrizione	Traguardi	Responsabile	Aree coinvolte	Risorse complessive	Termine previsto	Stato attuazione	Aspetti ambientali correlati	Indicatore
Ob.04-2016	Piano Operativo Comunale	Collaborazione con i professionisti incaricati per il rilevamento dei dati necessari all'aggiornamento del quadro conoscitivo. Avvio del procedimento	A4	A4		maggio-18	IN CORSO	Tutela del territorio	Avvio del procedimento
Ob.05-2016	Realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado a Donoratico	Affidamento incarichi di direzione lavori e direttori operativi, consegna lavori e iter procedurale relativo alla realizzazione della scuola	A4	A4		dicembre-17	IN CORSO	Gestione patrimonio immobiliare	Affidamento incarichi di direzione lavori e direttori operativi, consegna lavori e iter procedurale relativo alla realizzazione della scuola
Ob.06-2016	Realizzazione nuova scuola primaria a Donoratico	Predisposizione atti amministrativi per affidamento incarico per redazione progetto preliminare	A4	A4		dicembre-16	RAGGIUNTO	Gestione patrimonio immobiliare	Predisposizione atti amministrativi per affidamento incarico per redazione progetto preliminare
Ob.07-2016	Sensibilizzazione soggetti presenti sul territorio	promozione attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali dei soggetti presenti sul territorio				dicembre-16	RAGGIUNTO E RIPROPOSTO PER IL 2017	Gestione rifiuti – tutela risorse idriche – tutela del territorio	almeno 1 iniziativa per scuole, imprese, cittadinanza
Ob.08-2016	Controllo del territorio	esecuzione accertamenti per contrasto abusivismo edilizio, demaniale e abbandoni rifiuti	A3	A3		dicembre-16	RAGGIUNTO E RIPROPOSTO PER IL 2017	Tutela del territorio	esecuzione almeno 100 accertamenti
Ob. 01-17	coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e dei turisti presenti sul territorio nelle azioni di prevenzione dell'inquinamento e tutela dell'ambiente	promozione attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali dei soggetti presenti sul territorio	A4	A4		dicembre-17	RAGGIUNTO	Gestione rifiuti – tutela risorse idriche – tutela del territorio	almeno 1 iniziativa per scuole, imprese, cittadinanza
Ob.02-17	sensibilizzazione della cittadinanza alla gestione delle emergenze territoriali	incontri partecipati con la cittadinanza per condividere revisione del piano	A4	A4		dicembre-17	RAGGIUNTO	Gestione emergenze del territorio	incontri con la cittadinanza e associazioni
Ob.03-17	sorveglianza sul territorio al fine di evitare fenomeni che diano luogo a impatti negativi sulla qualità delle acque di balneazione	verifica sistematica degli allacci alla pubblica fognatura su Marina di Castagneto	A4	A4		dicembre-17	RAGGIUNTO E RIPROPOSTO PER IL 2018	Tutela acque di balneazione	esecuzione verifiche agli scarichi



Obiettivi generali	Descrizione	Traguardi	Responsabile	Aree coinvolte	Risorse complessive	Termine previsto	Stato attuazione	Aspetti ambientali correlati	Indicatore
Ob.04-17	Controllo del territorio	esecuzione accertamenti per contrasto abusivismo edilizio, demaniale e abbandoni rifiuti	A3	A3		dicembre-17		Tutela del territorio	esecuzione almeno 100 accertamenti
Ob. 05-17	Miglioramento Decoro Urbano	sostituzione cartellonistica danneggiata e aggiornamento cartellonistica bandiera blu	A4	A4		ott-17	RAGGIUNTO E RIPROPOSTO PER IL 2018	Tutela del territorio	n. cartelli sostituiti
Ob. 06-17	Miglioramento gestione procedimento edilizie e procedimenti ambientali	acquisto software per la gestione elettronica delle pratiche	A4	A4		dic-17	NON RAGGIUNTO	Tutela del territorio	avvio procedimenti informatizzati

Obiettivi per l'anno 2018

Obiettivi generali	Descrizione	Traguardi	Responsabile	Aree coinvolte	Risorse complessive	Termine previsto	Aspetti ambientali correlati	Indicatore
Ob. 01-18	Piano operativo e variante al Piano Strutturale	Adozione e approvazione controdeduzioni	A4	A4		dicembre -18	Tutela del territorio	Procedura di adozione e approvazione controdeduzioni alle osservazioni pervenute
Ob.02-18	sorveglianza sul territorio al fine di evitare fenomeni che diano luogo a impatti negativi sulla qualità delle acque di balneazione	continuazione della verifica sistematica degli allacci alla pubblica fognatura su Marina di Castagneto	A4	A4		dicembre -18	Tutela acque di balneazione	esecuzione verifiche agli scarichi
Ob. 03-18	Miglioramento Decoro Urbano	sostituzione cartellonistica danneggiata e aggiornamento cartellonistica bandiera blu	A4	A4		dicembre -18	Tutela del territorio	n. cartelli sostituiti
Ob. 04-18	Miglioramento gestione procedimento edilizie e procedimenti ambientali	acquisto software per la gestione elettronica delle pratiche	A4	A4		dicembre -18	Tutela del territorio	avvio procedimenti informatizzati
Ob. 05-18	CPI	conseguimento CPI delle strutture comunali	A4	A4		dicembre -18	gestione emergenze	conseguimento cpi cinema ariston, scuola media donoratico
Ob. 06-18	Efficientamento energetico del servizio di illuminazione pubblica	Approvazione proposta di affidamento e avvio procedura di gara	A4	A4		dicembre -18	risorse energetiche	procedura per affidamento servizio
Ob. 07-18	Modifica servizio spazzamento meccanico	attivazione servizio spazzamento meccanico senza auto in sosta di alcune vie di Donoratico	A4	A4		dicembre -18	gestione rifiuti del territorio	attivazione servizio spazzamento
Ob. 08-18	Riduzioni abbandoni rifiuti sul territorio	installazione telecamere alle postazioni cassonetti e attivazione procedura per emissione sanzioni	A4	A4		dicembre -18	gestione rifiuti del territorio	installazione telecamere in 12 postazioni dei cassonetti e emissione sanzioni
Ob. 09-18	incremento raccolta differenziata sul territorio	completamento del porta a porta sui Centri Storici e definizione progetto triennale con SEI Toscana	A4	A4		dicembre -18	gestione rifiuti del territorio	andamento RD